

LIONS INSIEME



N. 76 - 2021 - Anno 41

THE INTERNATIONAL
ASSOCIATION OF LIONS CLUBS
RIVISTA DEL DISTRETTO 108 A - ITALIA

Un Grant al Distretto Leo



IL BOSCO DEI 100 ALBERI

LIONS INSIEME - The International Association of Lions Clubs - Rivista del Distretto 108A Italia - Editore Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà - Poste Italiane S.p.A. - Sped. in Abb. Post. D.L. 352/2003 (conv. in L. 27/07/2004 n. 169) - 1. Comma 2.000 - Ravenna



TECNOLOGIE PER LA FARMACIA



Dott.ssa Chiara Palmarocchi

**Da più di 20 anni
installiamo ed assistiamo
uno dei migliori software
gestionali di farmacia**

Ringraziamo la Farmacia Palmarocchi di Arquata del Tronto per la fiducia dimostrata fin dalla nascita della nostra azienda e auguriamo buona fortuna nel proseguimento dell'attività.

**Per ogni nuovo cliente
"Socio Lions" acquisito
fino al 30/06/2018
verseremo € 100,00 a
L.C.I.F.
Lions Clubs International
Foundation**



Da sinistra: Dott.ssa Chiara, Dott. Loris, Dott.ssa Maria Angela e Dott. Riccardo.

Contattaci per una dimostrazione senza impegno



0736.848792



329.6175279



amministrazione@scinformatica.com

www.scinformatica.com

Direttore

PDG **Giulietta BASCIONI BRATTINI**
(LC Civitanova Marche Cluana)
Cell.: 328 6780268
giuliettabascioni@gmail.com

Comitato di Redazione



Angela Luigia BORRELLI
(LC Ancona Colle Guasco)
Cell.: 320 4362211
borrelli.angela@gmail.com



Lucia CELLA
(LC Loreto Aprutino Penne)
Cell.: 328 0147379
luciacella191@gmail.com



Lucia MASI SURICO
(LC Ascoli Piceno Urbs Turruta)
Cell.: 380 4121333
luca.zippilli@tim.it



Luciano SCARPITTI
(LC Isernia)
Cell.: 334 58511068
scarpitti.luciano@libero.it



Luigi SPADACCINI
(LC Vasto Adriatica Vittoria Colonna)
Cell.: 340 4623124
luigispadaccini.itmc@gmail.com

Gli articoli dovranno pervenire agli indirizzi e-mail:
redazione@lions108a.it
giuliettabascioni@gmail.com

Proprietario e Editore

**FONDAZIONE LIONS CLUBS
PER LA SOLIDARIETÀ**

Via Guaccimanni, 18 - 48121 Ravenna
info@fondazioneions.org

Impaginazione e stampa

Full Print - Via Pastore, 1X - 48123 Ravenna
Tel. 0544 684401 - Fax 0544 451204
info@fullprint.it

Iscrizione N. 1285 dell'8/09/06 nel Registro
della Stampa del Tribunale di Ravenna

Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004
n. 46) Art. 1, Comma 1, DCB Ravenna
Poste Italiane SpA - Filiale di Ravenna



Questo periodico è associato alla
Unione Stampa Periodica Italiana

La responsabilità di quanto scritto negli articoli è lasciata
ai singoli autori. La Direzione non si impegna a restituire
i testi e il materiale fotografico inoltrati alla Redazione,
anche in caso di non avvenuta pubblicazione.

Questa rivista è inviata ai Lions, ai Leo della
Romagna, delle Marche, dell'Abruzzo e del
Molise, tramite abbonamento; l'indirizzo in no-
stro possesso è utilizzato ai sensi della Legge
675/96 Art.13.

SOMMARIO

EDITORIALE

LA VISION DEL LIONS CLUB INTERNATIONAL, DA SEMPRE, SA GUARDARE LONTANO;
OGGI CONTINUA A CONTRIBUIRE, FATTIVAMENTE E INFATICABILMENTE
AD UN MONDO PIÙ EQUO E SOSTENIBILE (Giulietta Bascioni Brattini)

pag. 8

IL GOVERNATORE DISTRETTUALE

Ai Lions voglio dare entusiasmo (intervista di Luciano Scarpitti)

pagg. 2-4

IL DIRETTORE INTERNAZIONALE

Nuovi percorsi per una vera innovazione (Elena Appiani)

pagg. 5-6

IL PRESIDENTE INTERNAZIONALE

Il servizio dal cuore di Douglas X. Alexander

pag. 7

PRIMO VICE GOVERNATORE

Pronti per un nuovo anno sociale (Francesca Ramicone)

pag. 9

L'INTERVISTA

Intervista al Secondo Vice Governatore Marco Candela (Giulietta Bascioni Brattini)

pag. 10

EVENTI DISTRETTUALI

Ravenna. Passaggio delle cariche distrettuali

pagg. 11-14

IN PRIMO PIANO

La solidarietà corre "con Martina"

pagg. 15-16

Al maestro De Amicis è stata conferita la "Croce di Celestino 2021" (Luigi Spadaccini)

pagg. 17-18

Lo scienziato Guido Silvestri insignito della Melvin Jones Fellow

pagg. 19-20

dal Lions Club Civitanova Marche Cluana

Il Direttore Internazionale Elena Appiani e il Governatore distrettuale Franco Saporetti

pagg. 21-22

incontrano i Lions forlivesi

I Lions dell'Abruzzo e del Molise donano un camion frigo

pag. 23

al banco alimentare (Luigi Spadaccini)

pagg. 24-25

Il contributo femminile nelle emergenze, di ieri e di oggi, nella storia locale

INIZIATIVA NAZIONALE

Mk Onlus

pagg. 26-27

FONDAZIONE DISTRETTUALE PER LA SOLIDARIETÀ

La svolta epocale del terzo settore (Francesca Romana Vagnoni)

pagg. 28-29

Organico della Fondazione distrettuale per la solidarietà

pag. 30

LEO CLUB

Il bosco dei 100 alberi (Elena Cecconi)

pagg. 32-33

I NOSTRI SERVICE

pagg. 34-43

CONVEGNI E DIBATTITI

pag. 44

Informazioni

"Lions Insieme" è la rivista bimestrale del nostro Distretto. I numeri arretrati sono consultabili nel sito "Distretto 108 A".

Strumento di informazione e di formazione, il periodico consente un dibattito sui valori del lionismo, sul nostro presente e sul nostro futuro, sui temi di attualità di una società che sta velocemente cambiando, "una vera palestra di crescita per il nostro Distretto". La funzione di una buona rivista distrettuale infatti è nell'essere il luogo dell'incontro, della Trasparenza, del Dialogo, dove si esprimono opinioni e dove si leggono resoconti e si guardano immagini che mostrano l'operatività del lionismo e dei club del Distretto in particolare. La Rivista è lo spazio della Ragione ma anche il luogo delle Emozioni. Ragione ed Emozioni che hanno animato chi esprime un convincimento o chi vuole far conoscere le concrete iniziative realizzate e le motivazioni che le hanno ispirate. La rivista è dunque importante perché, in maniera non effimera, oltre a rappresentare una finestra aperta sul Lions Club International, ne costituisce in qualche modo l'identità e la Storia e dà un significato vero al nostro motto "We Serve". Poiché è sempre più difficile contenere nelle sue pagine tutti i contributi che arrivano in redazione siamo obbligati, nostro malgrado, a fare una selezione. Si prega quindi di inviare articoli completi, che abbiano un significato di carattere generale e che possano interessare tutto il Distretto, privilegiando i SERVICE, i Temi di Studio, sia Distrettuali che Multidistrettuali ed Internazionali. È molto importante pubblicare

inoltre, per quanto lo spazio lo consenta, le iniziative territoriali, non di routine, e che abbiano una valenza ampia, autorevole, di esempio anche per gli altri Club. Gli articoli (file in word) dovranno essere brevi (ca. 1000 caratteri, spazi esclusi) e potranno essere sintetizzati dagli Addetti Stampa di Circonscrizione o dal Direttore. Sono da evitare scritte in grassetto e in stampatello. OVVIAMENTE IL NUMERO DELLE BATTUTE È SOLO INDICATIVO E COMMISURATO ALL'IMPORTANZA DEL CONTENUTO DELL'ARTICOLO.

La rivista esce in 5 numeri a cadenza bimestrale: Settembre-Ottobre/ Novembre-Dicembre/ Gennaio-Febbraio/Marzo-Aprile/Maggio-Giugno.

L'arrivo degli articoli in direzione dovrà avvenire entro il 18 del mese precedente l'uscita. È importante corredare l'articolo con belle foto (file JPG con almeno 300 dpi di risoluzione), ad esclusione delle tavole imbandite, che documentino i momenti ufficiali della manifestazione. Foto non idonee e a risoluzione insufficiente non verranno pubblicate. Gli articoli dovranno pervenire all'indirizzo e-mail della redazione: giuliettabascioni@gmail.com (sede: Viale Vittorio Veneto n. 175 - 62012 Civitanova Marche - MC).

N.B.: Gli articoli esprimono il pensiero dell'autore, non automaticamente quello della Redazione e dell'Editore. La dimensione delle foto pubblicate dipende, oltre che dall'importanza dell'argomento descritto, anche dalla pertinenza, dal formato e dalla risoluzione del materiale arrivato in redazione.



INTERVISTA A FRANCO SAPORETTI

AI LIONS VOGLIO DARE ENTUSIASMO

Tutti possono diventare Lions, occorre desiderare di essere utili agli altri

Dal 1° luglio di quest'anno, Franco Saporetti, di Ravenna, è il Governatore del Distretto 108A della più grande organizzazione di servizio del Mondo: il Lions Clubs International.

Di questo Distretto fanno parte Molise, Abruzzo, Marche e Romagna.

Già dal suo fisico, asciutto e allenato dall'andare abitualmente in bicicletta, si capisce che Franco è un uomo solido, che sa andare per la sua strada, dopo averla scelta con attenzione. Il suo sorriso, che molto spesso illumina il suo volto, unito alla cortesia e all'affabilità non sono sintomi di debolezza o piaggeria; al contrario indicano sicurezza, disponibilità, voglia di stabilire rapporti sinceri e leali, in modo diretto, senza fronzoli.

Padre di due ragazze, Francesca e Caterina, è sposato con Lunella Dolcini che, quando non è pressata dagli impegni di interior designer, lo accompagna ovunque.

Socio, dal 1996, del Lions Club Ravenna Dante Alighieri, del quale è stato Cerimoniere poi Presidente, ha ricoperto, inoltre, molti incarichi distrettuali: tra gli altri ha accettato di far parte del team tecnico per la realizzazione di interventi in favore dei borghi terremotati di Arquata e Camerino.

È stato anche membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Distrettuale, di cui ora è Presidente Onorario per tutto l'anno di governatorato. Appassionato del golf, ha organizzato anche gare per raccogliere fondi da destinare a scopi umanitari. Ha dimostrato l'amore per la sua Ravenna scegliendo a rappresentarlo, nel suo guidoncino, l'immagine della parabola "La pesca miracolosa", raffigurata negli strabilianti mosaici della Basilica di S. Apollinare Nuovo. È pronto alla chiacchierata e si racconta con semplicità e spigliatezza.

Sei entrato nell'Associazione Lions venticinque anni fa: come è avvenuta la tua iscrizione, sapevi già tutto, eri consapevole o no?

Il mio padrino, che era anche mio vicino di casa, mi ha rac-

contato di questa Associazione che non conoscevo. Mi ha incuriosito, mi ha trasmesso la convinzione che potevo fare qualcosa per gli altri, poi c'era la possibilità di stare assieme e c'era la possibilità di iniziare una nuova esperienza. A quel punto è nato un amore immediato. Quando poi ho cominciato a frequentare il Club, ho faticato non poco ad entrare in sintonia con l'Associazione. Ho capito che dovevo imparare a "ragionare da Lions" e dovevo fare mie tutte le regole interne. Inoltre ho cercato di essere presente in ogni iniziativa del Club e mi sono interessato anche a quello che avveniva nel Distretto. Dal di fuori non ci si rende conto della grandezza di questa Associazione.

Quanto è cambiata l'Associazione in questi anni e come ti senti nel ruolo di Governatore?

Una volta c'era una piacevole atmosfera di amicizia tra le persone. Anche ora l'amicizia è alla base delle attività dei Club, però è intervenuta una certa mania di protagonismo che ha un po' incrinato i rapporti interni. Bastano poche persone, talvolta, per modificare l'atmosfera di amicizia generale che di solito regna. Da Governatore sento la fatica ed il peso dei chilometri che devo affrontare, ma provo un tale piacere ad incontrare persone che non vedo da molto tempo, o che incontro raramente o che addirittura non conosco, che mi passa del tutto il disagio o la stanchezza. Ogni volta che prendo l'autostrada mi sembra che le distanze aumentino, però è talmente tanta la voglia di vedere degli amici che mi passa tutto. È l'amicizia che muove i Lions.

Succedi, come Governatore, ad una giovane e dinamica donna, come ti trovi?

Francesca Romana Vagnoni vive l'Associazione in maniera straordinaria avendola vissuta prima da Leo. Ha quasi trent'anni di esperienza nei Lions. Per me è stato un grande vantaggio conoscerla ed apprezzarla, sia durante il periodo formativo nel DGT sia ora come IPDG perché per me lei rappresenta un

punto di riferimento certo. Inoltre è capace di condividere la sua esperienza con gli altri. L'ammiro molto, poi, per come ha gestito il suo anno da governatore, con tutti i problemi che ha però affrontato con determinazione. È stata eccezionale.

Perché oggi una persona, giovane o adulta che sia, dovrebbe desiderare di diventare Lions?

Tutti possono diventare Lions. Una persona prima di tutto deve avere il desiderio di fare qualcosa per gli altri. Ecco, la nostra Associazione dà questa possibilità ai suoi iscritti. Ma tutto nasce dal desiderio e dalla disponibilità individuale di impegnarsi ad aiutare coloro che sono in difficoltà.

La nostra Associazione ha oltre cento anni di storia, con una consolidata struttura internazionale e un suo Codice Etico che guida nelle azioni corrette anche nella vita.

Hai mai avuto ripensamenti o dubbi? E come li hai risolti?

Nel corso dei 25 anni di lionismo si potrebbe pensare che ci sia stato qualche momento di stanchezza. Invece devo dire che, anche nei momenti peggiori del Covid, quando non si potevano incontrare i soci in presenza, non ho mai avuto ripensamenti perché dovevo rispettare, anche con fatica, quello che avevo promesso quando sono diventato socio. Non nascondo che anche fare il Governatore è gravoso, ti distrae dalle attività normali, ti porta via il tuo tempo, ma se hai assunto un impegno devi portarlo a conclusione con il massimo dell'entusiasmo.

Ora i soci ti hanno affidato un compito che prevede anche la rappresentanza; la società in cui viviamo adesso chiede personaggi, vuole conoscere quello che fanno, i loro progetti; come svolgi questo compito?

Se incontro persone che non conosco o non sono Lions, mi fa piacere parlare dell'Associazione che ha ideali e numeri importanti. Ad esempio, i soci del Distretto 108A, che sono oltre 3 mila, io li rappresento con orgoglio. Sono estremamente motivato a raccontare ed a mettere in risalto quello che facciamo, come siamo organizzati, i traguardi che raggiungiamo. Insomma cerco di comunicare il nostro essere Lions.

I Lions collaborano attivamente con le istituzioni internazionali, ONU, UNESCO, UNICEF, OMS, l'Associazione è membro del Consiglio d'Europa; i rapporti con le istituzioni italiane sono altrettanto buoni?

Il Multidistretto ha il compito di stabilire buoni rapporti con le istituzioni nazionali. Ci stiamo muovendo bene: abbiamo accordi con la Protezione Civile, con l'Associazione dei Comuni, al fine di essere chiamati in causa senza intermediari quando si verifica un bisogno, come nel caso delle vaccinazioni o dell'assistenza ai profughi afgani. Poi è data la possibilità ai Governatori di ogni singolo Distretto, in casi particolari, di entrare in contatto con i Prefetti, senza interposte persone.

Cinque anni fa il terremoto delle regioni centrali ha riguardato proprio città e paesi appartenenti al nostro Distretto; anche allora i Lions si sono attivati con molto impegno. A che punto sono quelle iniziative? Sono nate anche discussioni all'interno dei Lions.

Sono discussioni, a mio avviso, spesso pretestuose.

Io faccio parte del gruppo di tecnici che ha apprestato i progetti di Arquata e Camerino. Per quanto riguarda Camerino,

l'ingegnere capo del Comune ci ha spiegato che i terreni non sono stati ancora espropriati perché mancano i finanziamenti dalla Regione. Naturalmente sono tempi lunghi, procedure lunghe e noi viaggiamo di pari passo. Non possiamo fare diversamente.

Ad Arquata c'è sempre stato un po' più di disagio: l'Amministrazione ha cambiato più volte la destinazione dell'area e posso dire che anche noi abbiamo una parte di responsabilità dal punto di vista organizzativo. Poi il fattore Covid ci ha danneggiato perché non abbiamo potuto fare cantiere. Io e Francesca Romana Vagnoni, con tutto l'entusiasmo possibile, ci siamo posti l'obiettivo di portare a compimento il progetto di Arquata in tempi brevi.

Dopo cinque anni quei progetti saranno ancora validi per i cittadini che hanno subito i danni dal terremoto?

L'Amministrazione comunale ha già assegnato le strutture abitative da costruire ad alcune coppie di giovani sposi che potranno entrarci appena saranno realizzate. Certamente non sono più d'emergenza, ma strutture per abitazioni, non dico residenziali, ma che possiamo definire di ricovero stabile. In questo senso conservano la loro utilità sociale.

Come prevedi o spera che sia il futuro del movimento Lions nel Distretto, vedi sintomi preoccupanti oppure ottimistici?

In questi primi mesi ho percorso il Distretto in lungo e in largo e mi sono fatto questa idea. In ogni club, di circa 40 soci in media, 10 lavorano sempre, 10 guardano i 10 che lavorano e 20 non fanno niente. Ne ho ricavato la certezza che dobbiamo impegnarci ad acquisire nuovi soci interessati a partecipare attivamente, non per crescere dal punto di vista numerico.

Il nostro obiettivo deve essere quello di interessare le persone ad essere operative. Non è sufficiente che siano presenti alle cene o a qualche evento particolare. In molti casi quello che manca è la volontà di dedicare una parte del proprio tempo a favore degli altri e non c'è l'entusiasmo. E' proprio questo entusiasmo che io voglio trasmettere a tutti i soci del nostro Distretto.

Nelle regioni noti delle differenze? In Molise? In Abruzzo? In Romagna? Nelle Marche?

In generale non ci sono forti differenze. Qualche differenza l'ho notata, però, quando ho preparato l'organigramma. Ho deciso di chiamare singolarmente tutte le persone alle quali volevo assegnare degli incarichi, per avere una risposta diretta. La Romagna ha risposto molto bene; io sono romagnolo, quindi sono stato facilitato nel rapporto confidenziale. Dall'Abruzzo e dal Molise ho ricevuto risposte bellissime. Mi hanno detto: "sono onorato di far parte del gruppo..... sono a disposizione". La bellezza di questa risposta, che viene dal cuore, tante volte mi ha messo in difficoltà. L'ho apprezzata tantissimo.

Insomma, dedizione, voglia di fare ed entusiasmo sembrano le parole chiave del Governatore Franco Saporetti, ma la società in cui viviamo sembra aver dimenticato questi principi una volta condivisi da tutti. Franco è tra coloro che ancora ci credono.

E i Lions, insieme a lui, devono tornare a crederci, tutti.



Lions Clubs International
DISTRETTO 108A - ITALY
FRANCO SAPORETTI
Governatore as 2021-2022



WE SERVE
IL MARE DELLA SOLIDARIETA'

NUOVI PERCORSI PER UNA VERA INNOVAZIONE

Insieme possiamo realizzare la nostra visione ed essere leader globali nel servizio comunitario e umanitario

Il Piano Strategico di Lions Clubs International è la nostra strategia internazionale che prosegue il lavoro iniziato con LCI Forward nel 2016. Da qui partiremo per costruire sui risultati ottenuti concentrandoci su tre aree chiave:

- Rafforzare l'associazione e la Fondazione unificandone il marchio, mi-



Un cuore avvolto da mani amorevoli e all'interno il nostro pianeta. Sotto, il motto di Elena: "cuore, testa, mano". Questo è il guidoncino di Elena Appiani, Direttore Internazionale. Questa bellissima e originale immagine allude ad una grande apertura verso il mondo intero con tutti i suoi bisogni, i suoi grandi problemi, dove le tante diversità, in un gioco di colori, diventano una opportunità, la speranza di una giostra d'amore e di pace. Il cuore diventa il centro del nostro essere, del nostro agire e anche la partenza della conoscenza emozionale. Il cuore ha le sue ragioni che la ragione non intende (Pascal) per instaurare relazioni di qualità e capire cosa c'è dietro il sorriso o le lacrime dell'altro.

Questa è la filosofia che Elena mette in primo piano: il cuore e dal cuore nasce la ragione e la voglia di agire senza confini geografici o di altro genere.

La ragione, dunque, trova il suo imput di partenza nelle emozioni, nell'empatia verso l'altro che ha bisogno.

L'opera è stata realizzata dall'artista Mauro Brattini, le cui opere sono presenti in importanti musei ed istituti nazionali ed esteri. Questa opera, realizzata per Elena Appiani, è un autentico capolavoro: non sono un critico d'arte, ma ciò che mi ha subito colpito è l'universalità espressa dalla immagine che guarda a un mondo unito e solidale, una speranza che non può prescindere dalla passione.

Grande significato hanno nell'immagine i colori, pennellate confinanti e parallele, quasi simbolo delle sfumature delle emozioni che, partendo dal cuore, sono il fondamento delle relazioni umane, cominciando dal rosso, il colore della passione, dell'amore, del sangue e poi il blu segno di meditazione, di spiritualità, il verde segno di crescita, di speranza e il tutto avvolto nel bianco, il colore della luce, dell'universalità. All'esterno c'è poi una bellissima cornice di vari colori che richiamano l'arcobaleno, segno di speranza, di pace e di armonia.

Per concludere credo che questo guidoncino rappresenti in modo palese il Direttore Internazionale Elena Appiani che ha scelto come motore di partenza di tutta la sua attività, dei suoi progetti, dei suoi appassionati discorsi il cuore che batte, che ama, che soffre, che costruisce per gli altri, nell'unità e nella condivisione con quelli che vivono la sua esperienza e i suoi stessi ideali.

Antonio Dezio

gliorando la nostra esperienza associativa e facendo crescere i nostri club e il numero dei nostri soci, potenziando il nostro contributo alla LCIF.

- Costruire nuovi modelli di crescita creando nuove opportunità per servire con i Lions, nuovi modelli di affiliazione e nuove strategie per la raccolta fondi della Fondazione.
- Allineare gli obiettivi, la governance e il supporto dell'organizzazione per adempiere alla nostra missione e raggiungere i nostri obiettivi.

Insieme, possiamo realizzare la nostra visione ed essere leader globali nel servizio comunitario e umanitario.

La crescita associativa e la soddisfazione dei soci sono essenziali in tutto quello che facciamo come Lions:

“No soci, No Associazione”! E allora forza ai Comitati per la membership nei club: c'è molto da fare. È necessario preparare dei piani credibili per lo sviluppo.

Alcuni suggerimenti per la crescita dei nostri club:

- Incoraggiare ogni socio Lions a sponsorizzare un nuovo socio. È semplice: ognuno di noi, ne porti uno. Se ogni socio Lions porta un nuovo Lions nel club, possiamo mantenere i nostri club vitali, in crescita e capaci di fare sempre più del bene. Ogni anno mediamente il 40% dei club non fa entrare nessun nuovo socio!
- Incoraggiare i Leo a proseguire il loro service come soci Lions per trasformare il loro straordinario contributo in una vita intera dedicata al service. E' necessario

creare le condizioni perché questo avvenga, lavorando sulla quota associativa e rendendo più attrattivi i nostri club per i giovani.

- Mantenere i soci attuali felici coinvolgendoli in un service significativo, invitandoli a partecipare alle attività del club e alla leadership, e facendo in modo che l'affiatamento e il divertimento siano una parte importante dei nostri club.
- Coinvolgere tutti i soci durante la pandemia o nei momenti di difficoltà, così che si sentano uniti e pronti a servire in sicurezza non appena si presenti l'opportunità.

Il nostro ruolo, come soci Lions, è quello di perseguire le grandi attività di servizio. La nostra organizzazione promuove instancabilmente l'innovazione e ci propone sempre nuovi percorsi.

Quelli che non cambiano sono i nostri valori guida che ci ispirano e ci aiutano a restare fedeli alla mission originale: impegno nel Service, dedizione all'eccellenza, rispetto per la diversità, collaborazione, integrità personale e professionale, spirito di innovazione. Sono leve importanti per poter continuare a lavorare nei nostri club con soddisfazione e impegno.

Attraverso la comunicazione possiamo generare idee per il futuro e rafforzare l'amicizia tra i popoli condividendo le attività di servizio umanitario che abbiamo svolto. Condividere le migliori pratiche di servizio aiuta a dare ispirazione e motivare i soci.

Con Cuore, Testa e Mano



IL SERVIZIO DAL CUORE DI DOUGLAS X. ALEXANDER

IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

Caro socio Lions,
il tuo impegno a favore della salute e della sicurezza della tua comunità fa davvero la differenza nella vita delle persone, specialmente nelle nostre iniziative per combattere il diabete.

Noi Lions siamo sostenitori, educatori e leader. Per molti, il tuo intervento è il primo passo per prevenire il diabete di tipo 2 e mettersi sulla strada giusta verso uno stile di vita più sano.

Il diabete colpisce quasi il 10% della popolazione adulta mondiale e la metà di coloro che attualmente convivono con questa malattia non ha mai ricevuto una diagnosi.

Qui i Lions possono fare la differenza. Lavoriamo tutti insieme per sensibilizzare ed educare chi abbiamo vicino in modo da garantire la salute delle nostre famiglie sane e rendere più forti le nostre comunità.

Tuo nel Service,



MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

*Il Servizio dal cuore del
Presidente Internazionale
Douglas X. Alexander*



We Serve



LA VISION DEL LIONS CLUB INTERNATIONAL, DA SEMPRE, SA GUARDARE LONTANO; OGGI CONTINUA A CONTRIBUIRE, FATTIVAMENTE E INFATICABILMENTE, AD UN MONDO PIÙ EQUO E SOSTENIBILE

Accordi diplomatici, responsabilità del singolo, operatività dei Lions debbono procedere insieme. Ma è indispensabile che sia maggiormente compreso e valorizzato il ruolo fondamentale del Terzo Settore, indispensabile per raggiungere, in tempi più brevi, grandi traguardi

Cari amici,
le pagine di questa rivista sono indubbiamente una testimonianza della differenza che riusciamo a fare nella società, anche e soprattutto in un momento incerto come quello che stiamo vivendo.

L'impatto della pandemia, non solo sulla salute ma anche sull'economia mondiale, è stato e continua ad essere fortissimo, ha richiesto decisioni di emergenza e avrà conseguenze nel futuro.

Decise azioni di solidarietà, dunque, sono ormai indispensabili e i Lions continuano ad onorare l'impegno solenne assunto nel momento del loro ingresso nell'Associazione.

La visione del Lions Clubs International, comunque, ha da sempre saputo guardare lontano e individuare l'urgenza di contribuire fattivamente ad un mondo più equo e sostenibile ed a risolvere, improrogabilmente, anche le gravi criticità climatiche.

Gli obiettivi a lungo termine, le cui modalità e tempistiche si concordano nei consessi internazionali, possono essere raggiunti prima se si valorizzasse di più, a mio avviso, l'azione del terzo settore, la sua capacità di operare, anche a livello di sensibilizzazione, di divulgazione, di esempio!

L'ambizione dei Lions, con strategie vincenti, ha saputo tradurre in realtà obiettivi apparentemente irrealizzabili.

Accordi diplomatici, responsabilità del singolo, operatività dei Lions nella sensibilizzazione debbono procedere insieme.

Solo così la fase di transizione, che conduce al raggiungimento di grandi traguardi, potrà essere meno lunga.





PRONTI PER UN NUOVO ANNO SOCIALE

*IL NOSTRO DISTRETTO SARÀ INSERITO
NEL PROGRAMMA DI APPROCCIO
PER LA MEMBERSHIP GLOBALE*

È da poco iniziato il nuovo anno sociale con l'entusiasmo che caratterizza ogni ripartenza.

Quella di questo anno ha un sapore diverso, dato dalla possibilità di incontrarci, di poter nuovamente stare insieme, di effettuare le nostre attività "in presenza" e, anche se dobbiamo (giustamente) osservare distanziamenti, limiti numerici e cautele varie, la gioia e la soddisfazione di esserci riappropriati delle nostre consuetudini sono grandissime; lo confermano il gran numero di eventi, di riunioni, di conviviali che stiamo tenendo nel nostro Distretto dal mese di giugno.

Qualcuno ha detto che non siamo di fronte a una "ripartenza" ma a una "nuova esistenza".

Probabilmente è vero, l'esperienza della pandemia ci ha profondamente cambiato: ha messo in luce tutte le nostre fragilità, ma anche la nostra forza e le nostre potenzialità come individui e come Lions.

Abbiamo indirizzato il nostro sostegno a bisogni sempre più concreti e contingenti, a partire dalle nostre comunità senza dimenticare le necessità nazionali e internazionali, dimostrando generosità e capacità enormi nella raccolta dei fondi per far fronte alle emergenze dei mesi trascorsi.

Abbiamo altresì compreso che il lavoro di squadra rende più forti e ci consente di raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi.

Ci siamo resi conto di essere ormai integrati, nel bene e nel male, in un sistema globale.

Come Lions, per poter sempre più diventare "leader globali", nel prossimo anno anche il nostro

Distretto insieme al Multidistretto Italy sarà inserito nel GMA, il Programma di Approccio per la Membership Globale.

Dobbiamo essere pronti a questa nuova sfida e a saper cogliere tutte le potenzialità che ci verranno offerte non solo in termini di crescita associativa ma, soprattutto, di qualità.

Sarà pertanto fondamentale in ogni Club e per ogni singolo Socio un'adeguata formazione, unitamente a una piena consapevolezza di "chi siamo" e di "come dobbiamo agire".

Altrettanto fondamentali saranno, oltre all'individuazione e all'ingresso di nuovi Soci, la cura e l'attenzione verso quei Soci che ci appaiono poco motivati o che sono scarsamente partecipi alla vita del Club.

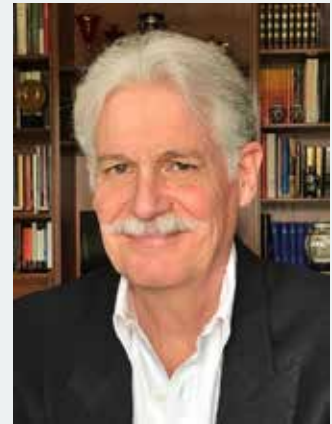
Insieme agli Officer GMT e GLT, in ogni Club, chi ha a cuore la nostra Associazione dovrà essere il coach, il motivatore della propria squadra per poter mettere a frutto nel modo migliore e più efficace lo straordinario capitale umano di cui disponiamo.

La qualità dei service che potremo offrire a un numero, purtroppo, sempre crescente di persone sarà consequenziale alla qualità di ogni singolo Socio e con essi aumenterà il prestigio della nostra Associazione.

Non occorrono formule magiche per arrivare a grandi risultati: sarà sufficiente essere e soprattutto sentirsi Lions in ogni nostra manifestazione e nel comportamento, nel fare e nel comunicare, rispettando sempre il nostro Codice Etico e la nostra Mission, con passione ed entusiasmo.



INTERVISTA AL SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE MARCO CANDELA



Credo in un Lionismo che sappia rispondere concretamente ai problemi umanitari, aperto ai giovani Leo, alla loro creatività, per realizzare ambiziosi e innovativi progetti di servizio

Come mai dopo tanti anni da **Officer Distrettuale** hai deciso di candidarti?

Due i motivi principali. Dal mio ingresso nel mondo Lions, oltre 30 anni orsono, ho sempre posto la mia fede lionistica subito dopo la mia Famiglia ed i malati, quindi ho ritenuto giusto fare una amichevole valutazione di cosa abbia realizzato e trasmesso a Voi tutti. Inoltre perché sempre, da tanto tempo, amiche e amici Lions di tutto il Distretto mi invitavano affettuosamente a questa avventura. In particolare, inoltre, non ho potuto dire di no al Club di Jesi che, in termini di sentimenti, rappresenta l'immediata estensione della mia Famiglia.

Come ti accingi a questo incarico?

Considero il ruolo di Governatore Distrettuale un incarico di grande fascino, ma di altrettanta delicatezza e responsabilità, quale coordinare menti e cuori di elevatissimo livello personale, professionale ed associativo. Governatore Distrettuale, quindi, quale "sintesi di un sistema" e Socio "primus inter pares" che ha il dovere di ascoltare, cogliere il meglio e coordinare un programma che deve essere promosso insieme. Tutto questo in un'ottica di continuità, in una bellissima staffetta che vive dell'amicizia e della stima nei confronti dei predecessori e di chi seguirà, nonché del valore dei nostri service, sia internazionali sia distrettuali, la cui vitalità non può essere legata ad alternanze di sensibilità e di impegno, ma, al contrario, deve sempre rimanere ben consolidata nelle figure di coordinamento di turno. Ed infine credo imprescindibile una concreta valorizzazione dei Leo, il nostro presente e futuro insieme, quali giovani motivati, formati, di reale appartenenza ed efficienza da cui i Club senior dovrebbero attingere a piene mani, non solo per un ricambio generazionale, ma anche per apprendere modi innovativi di vedere e strutturare le cose.

Alla luce della tua lunga esperienza che idea hai di Lionismo?

Personalmente credo molto in un Lionismo semplice, essenziale, di facile acquisizione ed applicazione, quale soluzione alle complessità che comunità di ogni dimensione pongono alla nostra attenzione, un Lionismo che ponga le sue solide basi nella condivisione di 4 punti fondamentali:

- valori comuni ispirati alla mission ed al nostro Codice dell'Etica da confluire con passione in un vero e proprio personale stile di vita, in ogni ora del giorno, nel nostro obiettivo di

"esempio" nelle comunità;

- relazioni interpersonali improntate a quell'Amicizia che si consolida nel tempo, che dura tutta la vita, all'Armonia, al Rispetto, alla Lealtà, al saper ascoltare senza pregiudizi, consapevoli che la diversità è crescita e che dobbiamo tendere a comunità e persone

"diversamente uguali";

- chiarezza del nostro ruolo di donne e uomini dotati dell'entusiasmo di lavorare in squadra per chi è nel bisogno. Capaci di gioire nel veder migliorare la vita dei meno fortunati, di impegnarsi verso un modo più umano di vivere diritti e doveri, di rispondere a quelle necessità che diventano, per noi Lions, obiettivi di sostegno morale e materiale raggiungendo nuove aree e nuove risorse umane;

- ed infine service che esprimano il nostro impegno morale verso i problemi della comunità e che soprattutto rispondano concretamente e compiutamente ai bisogni, ponendoci obiettivi importanti, in assoluta coerenza con gli scopi del Lionismo e visibili, sia per attrarre nuove energie sia per motivare le esistenti a favore di un profondo senso di appartenenza.

Come pensi di favorire il senso di appartenenza alla nostra Associazione?

Senza vanità di nessun tipo Noi Lions rappresentiamo persone e professionalità di qualità che non possono accontentarsi di realizzazioni modeste. Se obiettivi rilevanti danno una miglior immagine al Lionismo e maggior desiderio di rimanere a quei Soci che, a ragione, si chiedono se si possa fare di più, una sorta di sindrome delle basse aspettative, che sembra troppo spesso colpirci, non può appartenerci, in quanto lede la nostra autorevolezza nella società e la fiducia nelle nostre capacità, producendo la delusione dei Soci.

Hai degli strumenti in merito da suggerire?

Trasferire le nostre quotidiane metodologie di lavoro e le nostre potenzialità nell'azione di servizio, aggiungendo passione e creatività, ma anche quel pizzico di audacia che sostiene i grandi promotori e le grandi iniziative.

Sviluppare un Lionismo forte, concreto, coeso quanto riconosciuto, ma anche cordiale e divertente, e rendere donne e uomini attivi, inclusivi, soddisfatti del proprio agire, in grado di vivere ogni giorno il proprio essere Lions con entusiasmo ed in assoluta serenità ed armonia.

RAVENNA. PASSAGGIO DELLE CARICHE DISTRETTUALI

Franco Saporetti nuovo Governatore del Distretto 108A

Il 25 luglio scorso si è tenuta a Ravenna la festa per il passaggio delle consegne tra Franco Saporetti, nuovo Governatore del Distretto 108A, ed il Governatore uscente, Francesca Romana Vagnoni. All'evento erano presenti molti soci Lions provenienti dalle varie regioni che compongono il Distretto: Molise, Abruzzo, Marche e Romagna, e molti nuovi presidenti di Circostrizione, di Zona e di Club. Ma anche numerosi past governatori che hanno voluto testimoniare concretamente il loro affetto per l'Associazione ed il sostegno che sono pronti a dare a coloro che la rappresentano e la conducono provvisoriamente. Una inequivocabile unità di intenti e di vera e propria "fratellanza" nell'azione.

«Provo la stessa emozione di quando in barca stai per lasciare il porto per affrontare il mare aperto. Oltre alla preparazione di base ti dà sicurezza la vicinanza di un equipaggio che sai ti aiuterà nel momento della burrasca». Con queste parole Franco Saporetti ha iniziato il suo intervento alla bellissima festa organizzata per il passaggio delle cariche, di fronte ad una platea attentissima e di fianco al 1° Vice Governatore, Francesca Ramicone, e al 2° Vice Governatore, Marco Candela. «Nell'ultimo periodo – ha aggiunto con forza e convinzione Franco Saporetti – mi sono reso conto di quanto sia importante per noi l'amicizia. Ho potuto constatare di persona l'entusiasmo dei soci pronti a calarsi di nuovo nel ruolo consueto di chi vede nel servizio disinteressato l'unico obiettivo dei Lions».

L'evento si è tenuto nei giorni scorsi nella ospitale Ravenna, felice



EVENTI DISTRETTUALI



di mostrare i capolavori che conserva con infinito affetto, all'interno del piccolo, ma accogliente, emiciclo del Palazzo dei congressi, nel quale sono risuonate a lungo le voci festanti di chi si incontrava dopo molto tempo di lontananza. Già prima di iniziare si respirava l'aria delle occasioni straordinarie. Si sentiva che non sarebbe stata una semplice formalità, che non avremmo assistito al solito allegro scambio di distintivi condito da scontati abbracci e sorrisi. Francesca Romana Vagnoni, parlando "a braccio" come al solito, ha subito messo in evidenza il suo grande cuore e l'immensa passione che la anima ed ha parlato con assoluta sincerità. «L'epidemia di Covid, di cui tutti hanno sofferto, all'interno dei Clubs Lion ha creato molte tensioni.

Persone abituate ad incontrarsi spesso – ha sottolineato Vagnoni – a parlare apertamente e raccontare le iniziative, i successi e le difficoltà hanno dovuto superare un periodo di forzato isolamento che ha creato anche incomprensioni e talvolta addirittura sospetti». «I Lions hanno bisogno di persone convinte fino in fondo – ha aggiunto il Governatore uscente – che vogliono partecipare, essere presenti. Sono stati ottenuti risultati straordinari per merito di coloro che si sono impegnati anche a costo di grandi sacrifici, ma altri sono rimasti a guardare e talvolta a criticare. Noi siamo andati avanti ascoltando le voci delle persone veramente attive e siamo riusciti a raggiungere significativi successi nel progetto "Lavoro, famiglia e nuove povertà" e, muovendoci, insieme alle scuole, in programmi per i bambini».



EVENTI DISTRETTUALI



Franco Saporetti ha letto la sua relazione programmatica. «L'amicizia ha una funzione rilevante – ha sottolineato – nella nostra struttura associativa in quanto lega fortemente le persone e facilita il raggiungimento degli scopi sociali». «È giunto il momento di essere tutti operativi! – ha esclamato con vigore – Occorre aggiungere nuovi soci, soprattutto femminili, che siano attratti dal nostro modo di promuovere iniziative umanitarie e si sentano pronti a dare una mano.

A nostra volta dobbiamo coinvolgerli subito nelle nostre attività e fortificare ed accrescere il loro entusiasmo attraverso la indispensabile formazione». Infine Franco Saporetti ha voluto affermare: «il mio incarico si caratterizzerà come “continuità nel cambiamento” perché non avverrà uno stravolgimento dei programmi. Continueremo sia nelle operazioni di vaccinazione, al fianco della Protezione Civile, sia nell'impegno assunto per il completamento dei progetti in favore delle zone terremotate di Arquata e Camerino che dopo 5 anni ancora non arrivano a termine».

«Io – ha precisato Saporetti – faccio parte del gruppo di pro-

fessionisti che si è speso per il buon esito del progetto per il terremoto mettendoci la faccia, oltre alla responsabilità. Conosco perfettamente ogni passaggio che ci ha accompagnato in questi lunghi 5 anni e sono in grado di discutere con chiunque, a livello tecnico, lo stato delle cose».

Saporetti ha spiegato anche il significato profondo dell'immagine che ha voluto imprimere sul suo guidoncino. Si tratta della parabola del Vangelo che narra della “pesca miracolosa”, così come è rappresentata in una parte del mosaico presente nella Basilica di S. Apollinare Nuovo.

È evidente il richiamo all'affetto per la propria città. «Anche noi, come i due fratelli, due amici, pronti a collaborare cerchiamo di riempire la nostra simbolica rete con il necessario per nutrire chi è in gravi difficoltà». «Quella breve frase che accompagna l'immagine musiva – ha precisato il Governatore – “We serve, il mare della solidarietà” interpreta lo spirito della nostra Associazione, che occupa quella grande area senza confini ove noi esercitiamo l'azione di servizio verso gli altri». L'immagine del delfino tra le onde, infine, evoca la fedeltà e la



EVENTI DISTRETTUALI



grande intelligenza dell'animale. Perciò suggerisce a noi tutti di rimanere fedeli alla missione che abbiamo scelto di compiere e di utilizzare le doti di intelligenza e sensibilità nello svolgimento dei nostri compiti.

Inoltre è avvenuta l'ufficializzazione degli incarichi ai soci designati per tutte le altre cariche distrettuali ed anche i sentiti e commossi ringraziamenti a coloro che hanno collaborato

con il solito persistente entusiasmo durante le difficili giornate dell'anno trascorso.

L'intensa mattinata ha visto anche il passaggio delle consegne dall'uscente Presidente del Distretto Leo, Gian Marco Iulietto, di Campobasso, al nuovo Presidente del Distretto Leo, Camilla Sangiovanni, di Jesi, che ha presentato i componenti della sua squadra distrettuale.



LA SOLIDARIETÀ CORRE “CON MARTINA”

ZONA B
4ª Circoscrizione

Ottimo risultato per la sesta edizione dell'iniziativa dei Lions Club a San Benedetto del Tronto

Domenica 19 settembre, dalle ore 8:00 alle 20:00, si è svolta la sesta edizione di “Corri con Martina - 12 ore per la Ricerca contro il cancro”, un evento dedicato a tutti, non solo agli sportivi, ma anche a chi ha voluto solo cimentarsi nella “staffetta”, indossando la T-Shirt Tecnica da collezione, acquistata donando 10 euro negli stand posizionati in piazza Giorgini e nell'isola pedonale di via Palestro a San Benedetto del Tronto.

Nel complesso, con la sola vendita delle T-Shirt, sono stati ricavati tremila euro, che saranno interamente devoluti al reparto Oncoematologico dell'Ospedale “Mazzoni” di Ascoli Piceno per l'acquisto di una strumentazione molto importante, la PCR digitale, utile per il rilevamento preciso dello stadio della malattia e, in prospettiva, per un intervento più mirato con la terapia: si tratta di una tecnologia rivoluzionaria che permette di valutare se, dopo la terapia in pazienti affetti da leucemie, la malattia è totalmente assente o ancora minimamente presente, con un vantaggio diagnostico evidente nel poter capire se la malattia persiste, seppur a livelli quantitativamente minimi, oppure se è assente.

L'obiettivo delle cure delle malattie oncologiche è il raggiungimento della loro completa scomparsa. Pertanto la PCR serve da guida per stabilire quale e quanta terapia deve essere ancora utilizzata ai fini della guarigione completa.





“Corri con Martina 2021”, dunque, è stata ancora una volta fondamentale, questa volta per raccogliere i fondi necessari a proseguire il Progetto in corso per l’acquisto della “PCR”.



La manifestazione prevedeva:

a) una Staffetta, con passaggio del testimone “Corri con Martina”, nel circuito che va da piazza Giorgini a viale Buoizzi, ritorno per via Pasqualetti, via Mazzocchi e di nuovo a piazza Giorgini.

Il giro si è ripetuto per 12 ore.

b) una raccolta di fondi per la Ricerca, con la vendita della maglietta

c) comunicazioni di educazione alla salute, alla prevenzione, a corretti stili di vita, attraverso testimonianze e immagini, effettuati con monitor collocati nei Gazebo adibiti alla raccolta di fondi

d) comunicazioni sulla ragione della manifestazione, con commenti, testimonianze di giovani, genitori, sostenitori

“Corri con Martina” è nata dal grande impegno che i Lions approfondono da anni nella lotta al cancro sia attraverso il “Progetto Martina”, il cui obiettivo è informare e sensibilizzare i giovani sulla prevenzione dei tumori, sia attraverso l’area dell’oncologia pediatrica, il cui obiettivo strategico è aiutare i bambini colpiti dal cancro a sconfiggere la malattia e a crescere bene.

L’organizzazione dell’iniziativa era a cura dei Lions Club di San Benedetto del Tronto, Ascoli Piceno, Amandola, Valdaso e del Leo Club di Ascoli Piceno, con la collaborazione tecnica dell’ASD Running Team d’Iu Mont ed è stata patrocinata dal Comune di San Benedetto del Tronto.

AL MAESTRO DE AMICIS È STATA CONFERITA LA "CROCE DI CELESTINO 2021"

L'AQUILA
5ª Circoscrizione

Una croce intrecciata con una 'S' simbolo dello Spirito Santo: è questo il segno distintivo dell'eremita Pietro da Morrone, che la storia ha reso noto col nome di Papa Celestino V, e quel simbolo 'in apparenza povero e nel contempo ricco di significato d'indulgenza e perdono universale', come lo ha definito il presidente del Lions Club L'Aquila Host Massimiliano Laurini, è stato conferito al Maestro Leonardo De Amicis. 58 anni, direttore d'orchestra e compositore, volto noto anche della televisione per aver diretto in programmi con Raffaella Carrà, Carlo Conti, Roberto Bolle, Gianni Morandi, Antonella Clerici, Simona Ventura, Gigi D'Alessio, Massimo Ranieri, il Maestro De Amicis è innanzitutto 'un figlio della città de L'Aquila, che ha contribuito ad esaltare, anche con la sua arte e la sua bacchetta, il nome del capoluogo abruzzese nel mondo', ha chiarito il vicesindaco Raffaele Daniele.

Alla presenza di Franco Saporetti, Governatore del Distretto Lions 108A, l'On. Stefania Pezzopane, Emanuele Imprudente, vice Presidente della Regione Abruzzo, Edoardo Alesse, Magnifico Rettore dell'Università dell'Aquila, don Carmelo Pagano Le Rose, Istituto Scienze Religiose, Angelo De Nicola, giornalista e scrittore, nell'Aula Magna 'Alessandro Clementi' del Polo Umanistico dell'Università degli Studi dell'Aquila, nell'ambito della 727esima della Perdonanza Celestina-





niana e dei 'Settecento anni con il Monastero di San Basilio', è stata celebrata, venerdì 27 agosto, la cerimonia di consegna della Croce. 'Abbiamo deciso di premiare il Maestro De Amicis per la sua visione organizzativa, la sua capacità comunicativa di intrecciare la bellezza dell'arte, della musica e coinvolgere le persone in un cammino di fratellanza e di rinascita - ha spiegato il presidente del Lions Club Laurini che aggiunge - Il Maestro De Amicis è cresciuto ed ha studiato in questa città e, anche attraverso la direzione artistica della Perdonanza e dei Cantieri dell'Immaginario, contribuisce grazie al suo lavoro ed alle sue capacità a far conoscere L'Aquila ovunque in Italia e nel mondo. Quindi per noi è un piacere ed un onore potergli conferire questo importante riconoscimento. Quest'anno ricadono anche le celebrazioni per i 'Settecento anni del Monastero di San Basilio', le cui abitanti 'Suore Celestine' sono le



ultime eredi del messaggio Celestiniano. Per questo motivo il Lions Club, come ogni anno, ha voluto contribuire con un piccolo gesto alla loro attività di missioni in Africa e ovunque ci sia bisogno di loro'.

'Per me è oggi il giorno dopo della mia partenza dall'Aquila, con la sensazione di non averla mai lasciata, perché è qui che sono cresciuto, è qui che la mia famiglia è rimasta, è qui che incontro i miei compagni come vent'anni fa dopo il campetto sportivo', ha detto De Amicis ricevendo il premio. 'L'Aquila per me è questo; la Perdonanza è vostra non è la mia. Io ripeto sempre che la ricostruzione interiore deve andare di pari passo con quella delle strutture, è inutile ricostruire un palazzo se poi la parte interiore dell'uomo è distrutta. La musica è un'arte che ci aiuta a ricongiungere i fili spezzati, con delicatezza, senza dimenticare ciò che è accaduto'.



Dibattito, applausi e riconoscimento alla scienza

LO SCIENZIATO GUIDO SILVESTRI INSIGNITO DELLA MELVIN JONES FELLOW DAL LIONS CLUB CIVITANOVA MARCHE CLUANA

Risposte puntuali ad un attento pubblico: “Più il virus circola più ha possibilità di variare”

Il premio Melvin Jones Fellow, il massimo riconoscimento per un non Lions da parte del Lions Clubs International è stato assegnato al Prof Guido Silvestri nel 2020, in occasione del trentennale del club, sotto la presidenza della past Governatrice Giulietta Bascioni.

Guido Silvestri è considerato uno dei massimi esperti al mondo per la ricerca sull'AIDS. Originario di Senigallia, figlio di medici, il professore ha conseguito la laurea in Medicina presso l'Università di Ancona, si è quindi specializzato in immunologia clinica e allergia, in medicina interna ed in anatomia patologica.

Professore ordinario e capo dipartimento di Patologia alla Emory University di Atlanta, è direttore della Divisione di Microbiologia e Immunologia allo Yerkes National Primate Research Center e membro dell'Emory Vaccine Center. Dal 2010 detiene il titolo di Georgia Research Alliance Eminent Scholar in Patologia comparata. Dopo l'introduzione del cerimoniere Piergiorgio Moschetta, ad appuntare il distintivo di “Amico di Melvin Jones” è stato il primo vice governatore distrettuale, Francesca Ramicone del Lions Club de L'Aquila, ed a consegnare la targa, in assenza della presidente Cristina Gorajski, Giulietta Bascioni.

Sollecitato dall'interesse del pubblico, lo scienziato ha affermato che il virus ha circolato molto ed è naturale che si siano formate diverse varianti.

Il virus cerca di evadere le risposte immunitarie, ma si trova “tra l'incudine e il martello”, per replicarsi ha bisogno di un ospite e paradossalmente si



replica di più senza distruggere l'ospite; a livello strutturale è una specie di trifoglio, utilizza la proteina spike per legarsi alla cellula ospite dell'apparato respiratorio umano. La variante delta è quella più capace di legarsi e, sebbene al momento i vaccini proteggano abbastanza bene anche da questa ultima variante, più il virus circola più ha possibilità di variare.

Dal punto di vista biologico, tuttavia, il virus sta un po' esaurendo la capacità di mutare, il terrore delle varianti andrebbe controllato perché ci sono dei limiti strutturali a quello che il virus può fare. Come sempre è importante non negare il pericolo ma neanche cadere nel catastrofismo.

A una domanda personale ha risposto: “Come medico farò la terza dose con serenità; statisticamente dopo 9-19 mesi il titolo anticorpale inizia

a calare quindi è plausibile effettuare il richiamo soprattutto per anziani, soggetti a rischio con patologie, personale sanitario. Ritengo che effettuarli non costituisca un problema”.

Si è dichiarato inoltre molto soddisfatto che 4 dei lavori proposti dalle équipes da lui dirette siano stati scelti fra i 10 finanziati dalla National Institute of Health, l'ente federale americano che ha scommesso centinaia di milioni di dollari per la battaglia contro l'AIDS.

È stata sottolineata l'importanza della scienza che, predisponendo in tempi brevi i vaccini, ha permesso di salvare moltissime vite umane.

Anche le prospettive future sono ottimistiche se si interverrà a vaccinare in tutte le parti del mondo.

Da LION di ottobre 2021



IL DIRETTORE INTERNAZIONALE ELENA APPIANI E IL GOVERNATORE DISTRETTUALE FRANCO SAPORETTI INCONTRANO I LIONS FORLIVESI

FORLÌ CESENA TERRE DI ROMAGNA
FORLÌ GIOVANNI DE' MEDICI
FORLÌ HOST
FORLÌ VALLE DEL BIDENTE
2^a Circostrizione

Intermeeting all'insegna dell'amicizia e dell'approfondimento di temi lionistici

È stato il presidente del Lions Club Forlì Host, Riccardo Bevilacqua, a fare gli onori di casa nell'incontro intermeeting, promosso dai quattro Lions Club forlivesi (Forlì Host, Forlì-Cesena Terre di Romagna, Forlì Giovanni de' Medici, Forlì Valle del Bidente), con la presenza del Governatore distrettuale Franco Saporetti e del Direttore internazionale Elena Appiani. Nel corso del suo intervento il presidente Bevilacqua ha posto l'accento sulla necessità di ritrovarsi insieme, di riscoprire la convivialità come mezzo di socializzazione e di contatto tra i soci. Molto positiva, dunque, la possibilità di tornare ai 'metodi tradizionali' per ricreare le giuste motivazioni, per licenziare e organizzare i service e far sì che l'approccio on-line, che ha caratterizzato il periodo di maggiore incidenza pandemica, diventi solo un lontano ricordo. Una chiamata a lanciare nuovi spunti, ad avere nuovi slanci operativi, a riscoprire un rinnovato impegno l'ha fatta il direttore internazionale Elena Appiani che nel suo intervento di saluto ha delineato i cinque punti cardine (top five) su cui



articolare l'attività dei Lions Club.

In primis l'Ascolto, che si concretizza in un numero maggiore di momenti di confronto nei Club che portano a visioni più ampie, permettono di incorporare nuove idee, consentono di raggiungere obiettivi comuni; la Praticità, intesa come la capacità di concentrarsi sugli obiettivi il cui raggiungimento sia da sprone e di stimolo per tutti gli stakeholder; l'Attrattività, che ci impone di proporci come Leader che siano un esempio da seguire; la Semplicità nell'attuazione, che vuol dire fluidità organizzativa, associativa e nell'accoglienza dei nuovi



Soci in modo tale da ben operare nelle Comunità e, anche, stemperare eventuali tensioni intestine; la Responsabilità che richiama ogni Socio ad onorare al meglio la sua 'Promessa', condividendo con l'Associazione gli obiettivi comuni, e a impegnarsi per raggiungere traguardi importanti e di soddisfazione, che vedono nelle risposte concrete la nostra vicinanza alle Comunità.

Rilievi, quelli dell'ID Appiani, cui hanno fatto eco le riflessioni e le considerazioni del DG Franco Saporetto che ha puntato l'attenzione su temi rilevanti quali la Membership. In particolare si è rilevato come, stante la situazione pandemica, si stia vivendo una crisi associativa con la perdita di Soci. Saporetto ha, dunque, lanciato un invito al GMT di Club ad attivarsi, con un serrato impegno al confronto con il Presidente di Club, per anticipare ed intervenire nei

momenti di stanca nella vita lionistica degli Associati. Riflettori puntati anche sulla necessità di Service di effetto. Bisogna programmare iniziative che suscitino l'attenzione, la soddisfazione delle collettività di riferimento e l'apprezzamento da parte dei Soci per i risultati conseguiti. In questa maniera, gli stessi service risulteranno attrattivi per i nuovi Soci, che fin da subito dovranno essere coinvolti nelle dinamiche del Club, e motivanti per i già Soci. E poi c'è bisogno di Pianificazione. Bisogna preparare i nostri interventi e le nostre azioni di solidarietà sui territori, alzando le nostre aspettative di successo. Mettiamo in discussione quelle modalità operative pregresse e superate. Facciamo leva sulle qualità e la creatività di ognuno per raggiungere le migliori espressioni di solidarietà nelle Comunità che ci vedono protagonisti. Infine, ancora una volta, il DG Saporetto ha parlato di Responsabilità. "Rimocchiamoci le maniche - ha detto - partecipiamo attivamente ad iniziative migliorative dei Territori, eliminiamo gli intermediari per dare il nostro aiuto, stiamo in mezzo agli altri. Trasmetteremo così i nostri valori oltre all'entusiasmo e all'orgoglio di appartenere al Lions Clubs International'.



Midor 35°
INDUSTRIA DETERGENTI

Industria detergenti per la pulizia professionale di ristoranti, alberghi, piscine, lavanderie, auto...

PER TUTTO E PER TUTTI

Prodotti BIA a basso impatto ambientale, attenti alla salute degli utilizzatori.

ACQUISTI ONLINE: www.midorstore.com M.D. International S.r.l. Via Metauro 31A - Fermignano PU - tel. 0722 331112 - www.midor.it - info@midor.it

I LIONS DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE DONANO UN CAMION FRIGO AL BANCO ALIMENTARE



Un'amicizia già ampiamente rodada, sfociata ora in una bella donazione: è quella tra i Lions Club della circoscrizione Abruzzo e Molise e il Banco Alimentare di Abruzzo e Molise, grazie alla quale l'acquisto del nuovo camion per il trasporto delle derrate alimentari è stato più "leggero".

La donazione è avvenuta nei giorni scorsi, con una piccola cerimonia che si è svolta nella sede del Banco Alimentare a Pescara. A fare gli onori di casa Cosimo Trivisani, direttore della realtà che dal 1997 raccoglie cibo per donarlo alle persone bisognose. Per i Lions di Abruzzo e Molise erano presenti Francesco D'Adamio, presidente 5.a-6.a-7.ma Circoscrizione Distretto Lions 108A Italy nell'a.s. 2020-21; Antonio Cocozzella e Antonio Moscianese Santori, entrambi officer Abruzzo e Molise dell'a.s. 2020-21 per il service I Lions e il Banco Alimentare – Tavolo nazionale progetto 'Economia, lavoro, famiglie e nuove povertà'; Giampiero Neri, immediato past-presidente del Lions Club Chieti Host; Luigi Spadaccini, componente il team di comunicazione del Distretto Lions 108A Italy e della Fondazione distrettuale. La Delegazione è stata accompagnata in una visita conoscitiva della struttura pescarese dove volontari erano all'opera tra scaffalature e frigoriferi che accolgono le derrate che vengono distribuite agli enti caritatevoli dislocati nei territori d'Abruzzo e Molise.

“Siamo molto contenti di questa amicizia con i Lions – ha detto il direttore Cosimo Trivisani – che da anni ci vede impegnati insieme durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e che ora ha contribuito all'acquisto del camion, un mezzo molto importante per il trasporto di cibo e per il raggiungimento di tanti enti caritatevoli e tante famiglie sul territorio. Grazie di cuore a tutti! È grande il nostro desiderio di camminare insieme con una grande famiglia come i Lions”.

“Ho avuto il piacere di coordinare i club delle due regioni in questo anno così impegnativo, sensibilizzandoli a donazioni che hanno contribuito all'acquisto del nuovo camion, molto bello e molto utile – aggiunge il past presidente di Circoscrizione Francesco D'Adamio - Siamo venuti a visitare questa struttura e siamo veramente felici di vedere il lavoro che quotidianamente il Banco Alimentare fa per tanti bisognosi delle due regioni. Una collaborazione importante, che sicuramente vogliamo ripetere l'anno prossimo”.

La collaborazione con il Banco Alimentare dura da diversi anni – dice Giampiero Neri – e questo service è molto importante per tutta la regione e il Distretto ed è anche un modo per dire grazie al Banco Alimentare che con la sua opera di dedizione e di capillare attenzione verso i più deboli permette il sostentamento di migliaia di famiglie’.

‘Da anni collaboriamo con il Banco Alimentare – sottolinea Antonio Moscianese Santori - e anche quest'anno abbiamo partecipato attivamente alla raccolta alimentare che si è svolta in modalità particolari per la pandemia. E poi, insieme, abbiamo deciso di contribuire all'acquisto di questo nuovo mezzo indispensabile per il trasporto di alimenti freschi. Siamo convinti che questa sia la strada buona e che su questa intendiamo proseguire. Spero che anche nei prossimi anni sarà possibile aiutare fattivamente questa istituzione benefica’. ‘È motivo di grande soddisfazione aver potuto oggi finalizzare il contributo che noi Lions di Abruzzo e Molise abbiamo raccolto e che abbiamo dato al Banco Alimentare per l'acquisto del nuovo camion frigo - dice Antonio Cocozzella – un camion che toccherà le parrocchie e gli enti convenzionati di tutto l'Abruzzo e il Molise portando solidarietà e beni di prima necessità a persone bisognose. Ci fa particolarmente piacere aver potuto avviare questa iniziativa nell'anno in cui purtroppo le esigenze sono aumentate in maniera esponenziale’.

IL CONTRIBUTO FEMMINILE NELLE EMERGENZE, DI IERI E DI OGGI, NELLA STORIA LOCALE

Premiate le donne impegnate nell'emergenza Covid 19

CIVITANOVA MARCHE
CLUANA
4^a Circoscrizione



Numerosa la presenza all'evento, organizzato in collaborazione con il Centro Studi Civitanovesi e con il patrocinio del Comune di Civitanova Marche.

Erano presenti ed hanno portato il loro saluto, in rappresentanza del Sindaco di Civitanova Marche Fabrizio Ciarapica, l'assessore alle Pari Opportunità, Comunità e Famiglia Barbara Capponi, il Consigliere Regionale Elena Leonardi, Presidente 4 Commissione Sanità e politiche sociali, la presidente della zona A della 4^a Circoscrizione Aurora Caimmi, la Vice Presidente del Programma New

Voices per Area Costituzionale 4 - Europa Carla Cifola.

Dopo l'introduzione del cerimoniere Giulietta Bascioni, nel suo intervento la presidente del Lions Cluana Cristina Gorajski ha illustrato il significato dell'evento, che ha lo scopo di conoscere meglio e rendere omaggio al contributo femminile nelle Emergenze, di ieri e di oggi.

Il riconoscimento al valore di una singola rappresentante ovviamente si estende a tutte le componenti femminili per la loro professionalità e la generosa dedizione dimostrata nel loro lavoro.





Di particolare interesse è la ricerca del presidente del Centro Studi Civitanovesi Alvisè Manni, "Le Ausiliarie polacche del 2° Corpo d'Armata", con riferimento alla loro presenza a Civitanova Marche.

Su questo tema, che comparirà nella Miscellanea "Immagini e Storie", in fase di preparazione, il prof. Manni ha relazionato nel corso della serata, insieme allo studioso Alberto Cacciamani. I riconoscimenti sono stati assegnati a rappresentanti femminili di settori sanitari che hanno donato professionalità, dedizione e sacrificio nelle fasi più difficili della pandemia nel 2020.

La dottoressa Daniela Corsi, Direttore dell'Area Vasta 3, ha puntualmente raccontato, coadiuvata anche dalla proiezione di foto su grande schermo, la struttura e l'operatività sanitaria delle Unità fortemente coinvolte durante la fase più difficile della pandemia da COVID-19. "Naturalmente eravamo impreparati, in più conoscevamo i limiti del servizio sanitario a seguito dei continui tagli, ma non ci siamo abbattuti, ci siamo organizzati e abbiamo cercato di dare il meglio".

Si è proceduto quindi alla cerimonia di premiazione come segue:

Per il DIPARTIMENTO EMERGENZE Area Vasta 3 alla Dott.ssa Anna Monaco, alla Caposala Samantha Bartolucci, all'Oss Michela Palmieri

-PROFESSIONI SANITARIE CROCE VERDE CIVITANOVA MARCHE

Attestato per Bianchini Letizia (volontaria militessa soccorritrice)

La Presidente Elisabetta Biagiola, anche lei volontaria militessa e soccorritrice, ha illustrato il lavoro difficile soprattutto nel primo periodo dell'emergenza.

- UNITÀ COMPLESSA OSTETRICIA e GINECOLOGIA OSPEDALE di CIVITANOVA MARCHE

Attestato per Capo Ostetrica Mirella Buccioni coordinatrice

Il Dr Filiberto Di Prospero, ha ricordato i felici esiti dell'operatività dell'Unità di Ostetricia e Ginecologia che dirige e che è stata focalizzata su gestanti positive al Covid.

- USCA - UNITÀ SPECIALI PER LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE AV3

Attestati per tre figure riconoscendo le équipes di Civitanova Macerata e Camerino

Dr.ssa Ilaria Pavoni per il distretto di Civitanova

Dr.ssa Flavia Mancini per il distretto di Camerino

Dr.ssa Sara Navisse per il Distretto di Macerata

La Dr.ssa Mascia Capitani che coordina USCA ha efficacemente illustrato l'operato dell'USCA - UNITÀ SPECIALI PER LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE che è un fiore all'occhiello dell'Area Vasta 3.





MK ONLUS

I Lions italiani per l'albabetizzazione dei bambini

Nei villaggi di Lalle Yactenga, Gounda e Gogo (Burkina Faso), dove MK Onlus insieme ad altre Onlus ha già ampliato i locali scolastici, realizzato il pozzo di acqua potabile, grandi orti attualmente lavorati da cooperative maschili e femminili, con l'assistenza dei tecnici Hermann e Moumouni per ottenere maggiori e più specializzate produzioni, noi Lions italiani non potevamo permettere che ancora ci fossero dei bambini non avviati alle scuole primarie a causa della mancanza di una maglietta nuova e di un paio di qua-



INIZIATIVA NAZIONALE



derni. Ed è così che da giugno l'intera nostra équipe dei cinque collaboratori locali hanno tenuto contatti con la direzione didattica, con i capi-villaggio, con il comitato dei genitori, ed il 1° ottobre, in questi villaggi, il 100% dei bambini ha iniziato il suo percorso scolastico. Obiettivo: zero analfabeti.

I Lions del Club KDG-Baobab hanno partecipato alla consegna di una maglietta nuova ad ogni bambino della 1^a classe e del materiale scolastico composto da quaderni, matite e pastelli. La collaboratrice Ivette, responsabile per il settore umanitario, con la collaborazione degli altri colleghi, aveva prepara-

to tutti i kit, ed il tecnico Herman, con il motocarro acquistato con il contributo di numerosi Lions Club del Distretto 108L, ha trasportato il pesante carico di materiale dal magazzino del Lion Evariste Zoungrana. Il personale docente, i genitori e gli alunni hanno ringraziato pubblicamente MK per il sostegno all'istruzione sempre molto utile per mantenere la scuola viva e partecipata al 100%. I sociologi ci propongono di continuare per almeno tre anni in questa sensibilizzazione alla totale scolarizzazione dei bambini per creare una completa e continuativa adesione anche dei genitori più poveri.



LA SVOLTA EPOCALE DEL TERZO SETTORE



Care amiche ed amici Lions, amati Leo, è con gioia ed infinito entusiasmo che vi scrivo nel mio ruolo di Presidente della nostra Fondazione Lions Club della Solidarietà del Distretto 108A.

Il 15 maggio del '98, quando nacque la Fondazione, ero a San Benedetto del Tronto in qualità di Segretaria del Distretto Leo: nel Distretto Lions si era concretizzato un passaggio epocale. Sono dunque particolarmente legata affettivamente a questa nostra struttura.

Il mio grazie di vero cuore a tutti quei soci, consiglieri e revisori contabili, che in questi anni hanno lavorato con costante ed impareggiabile impegno per sostenere la nostra Fondazione, per rendere effettiva nel tempo la sostenibilità di quei service che negli anni sono stati votati dall'Assemblea dei soci.

Un ringraziamento particolare a Mario Di Marco, per sei anni Consigliere della Fondazione, Presidente facente funzione negli ultimi mesi, periodo nel quale ha ottemperato a tutte le necessità in un momento decisamente difficile.

Grazie ai Presidenti Emeriti che sanno bene quale è il lavoro che soggiace all'incarico di Presidente così come a quello di Governatore. Chi si candida a qualsiasi ruolo deve sapere bene che c'è tanto lavoro e, quindi, non è una questione di ruolo bensì di operatività e di dedizione al servizio.

La Fondazione è stata costituita per fungere da organo giuridico ed attuativo dei Service promossi dai Club o dall'Assemblea Distrettuale: un ruolo ben preciso e ben differenziato da quello del Distretto al quale spetta la promozione ed il coordinamento dei service di competenza dei Clubs, mentre alla Fondazione spetta un ruolo, non meno importante, ma sussidiario, di supporto giuridico, fiscale e gestionale di questi services.

Non dimentichiamo mai questa importante distinzione: la Fondazione porta avanti ciò che ha deciso il Distretto e soltan-

to ad esso e al suo Governatore si riferisce.

Tra le priorità che ci siamo dati c'è quella di poter interloquire con i Club non soci della Fondazione e la modifica dello Statuto per entrare nella riforma del Terzo Settore: questa veramente sarebbe una svolta epocale che darebbe ai Club del Distretto la possibilità di usufruire dei grandi vantaggi che un ente ETS potrebbe loro offrire.

L'organo amministrativo della Fondazione, coadiuvato da una Commissione di Studio appositamente istituita, ha predisposto un nuovo statuto coerente con le disposizioni del D. Lgs. n. 117/2017, che è stato presentato all'assemblea straordinaria della Fondazione del 26 giugno 2021, tenutasi in videoconferenza. Purtroppo, in tale occasione non è stato raggiunto il quorum costitutivo dell'assemblea previsto dall'art. 12 comma 11 dello statuto, secondo il quale " per modificare lo statuto occorre la presenza di almeno i due terzi dei soci fondatori e di diritto".

Purtroppo si è perduta una grande opportunità, certamente recuperabile in futuro, non tanto per quanto concerne la mancata attuazione delle nuove disposizioni ad esso riferibili, sopra citate, quanto piuttosto perché si ritiene che la maggioranza dei soci non abbia, almeno per il momento, saputo (o voluto) comprendere le numerose opportunità che il Codice del Terzo Settore offre a quegli enti (comunemente denominati ETS) che decideranno, previo adeguamento del proprio statuto, di iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); verranno richiesti – è vero – specifici adempimenti finalizzati ad assicurare, come chiaramente previsto dal Legislatore, maggiore trasparenza, ma questi non dovranno in alcun modo preoccupare l'organo amministrativo della Fondazione, e tanto meno i soci, considerando che buona parte delle incombenze richieste sono già poste in essere.

A fronte di tutto ciò, quindi, oggettivamente, sostenendo un

minimo sforzo, sarà possibile dotare la Fondazione di un nuovo complesso di regole che, in coerenza con lo spirito innovativo della Riforma, potrà consentire all'ente di operare avendo a propria disposizione un maggior numero di strumenti giuridici, a tutto beneficio della Fondazione stessa e, soprattutto, dei suoi soci, soprattutto dei Club che decideranno di non diventare ETS, aderendo autonomamente al RUNTS; ci si riferisce, tanto per fare alcuni esempi, peraltro non esaustivi, alle opportunità offerte dall'art. 83 del CTS, che riconosce agli eroganti (persone fisiche, enti e società) la deducibilità/detraibilità fiscale solo nel caso di erogazioni liberali, in denaro o natura, a favore degli ETS, alle agevolazioni in materia di IMU di cui all'art. 82 comma 61, al favorevole regime forfetario di determinazione del reddito d'impresa degli ETS non commerciali previsto dall'art. 80, alla disciplina prevista sulla raccolta fondi (art. 7) ed alle spesso sottovalutate opportunità offerte dal Titolo VII ("Dei rapporti con gli Enti Pubblici"), come esplicitate nelle Linee Guida di cui al D.M. n. 72/2021, le quali richiedono, sinteticamente, "a tutte le Pubbliche Amministrazioni di assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore".

In accordo con il Governatore nelle prossime settimane affronteremo il tema della riforma dello Statuto nelle riunioni di

Zona e sin da subito mi rendo disponibile per incontrare quei Club che vorranno particolari delucidazioni in merito.

Infine voglio rendervi partecipi di una cosa importante: ci sono alcuni soci che mi hanno sottoposto un progetto interessante per sostenere la Fondazione ed altri che vogliono discutere nelle riunioni di zona di come la Fondazione può essere ancora di più strumento utile per i Club.

L'interesse rinnovato per la Fondazione, il desiderio di approfondirne la conoscenza mi riempiono di positività e ottimismo: segno che i soci sono votati sempre di più alla concretezza e poco alle chiacchiere plateali.

Cambiano i tempi, anche per i Lions: se siamo in questa Associazione è per essere fortemente operativi e concreti.

Il primo importante appuntamento è per il 28 novembre, durante il quale assieme ai sindaci di Arquata e Camerino e al Coordinatore del MD per LCIF Carlo Bianucci incontreremo i soci per aggiornarli sui progetti legati al sisma. I progetti saranno al centro dell'attività della Fondazione.

Un augurio al nostro Distretto che possa raggiungere ancora tanti importanti traguardi come fatto in questi ultimi 25 anni: il futuro è roseo e la compattezza e la forza di questo DGT ne è la conferma!





ORGANICO DELLA FONDAZIONE DISTRETTUALE PER LA SOLIDARIETÀ

Presidente
Presidente emerito
Vice Presidente
Segretario Generale
Addetto alla Segreteria
Tesoriere
Addetto alla tesoreria
Legale della Fondazione

IPDG Francesca Romana Vagnoni
DG Franco Saporetti
Paolo Santelmo
Pierantonio Uva
Maurizio Galanti
Gianni Bendandi
Lisa Lombardi
Geremia Ruggeri

LC San Benedetto del Tronto Host
LC Ravenna Dante Alighieri
LC Ravenna Host
LC Vasto Host
LC Cattolica
LC Ravenna Host
LC Forlì Cesena Terre di Romagna
LC Fabriano

CONSIGLIERI

Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere

Tiziano Cericola
Paolo Santelmo
Pierluigi Ravagli
Lisa Lombardi
Michele Della Chiara
Bruno Versace
Massimo Serra
Ercole Velenosi
Carmine Guercioni
Vittorio Gervasi
Francesco D' Adamio
Oreste Annibale Campopiano

LC Faenza Host
LC Ravenna Host
LC Bagnacavallo
LC Forlì Cesena Terre di Romagna
LC Pesaro Host
LC Ancona Colle Guasco
LC Macerata Host
LC Ascoli Piceno Urbs Turrata
LC Valvibrata
LC Pescara Host
LC Vasto Host
LC Termoli Host

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Revisore Effettivo
Revisore Effettivo
Revisore Supplente
Revisore Supplente

Carmine Riggioni
Michele Fabiani
Andrea Fabbri
Antonio Del Corvo
Cesare Campacci

LC Fano
LC Pesaro della Rovere
LC Ravenna Host
LC Avezzano
LC Forlì Cesena Terre di Romagna

PRESIDENTI EMERITI

PDG Gianfranco Buscarini
PDG Enrico Corsi
PDG Loredana Sabatucci
PDG Giuseppe Rossi
PDG Marcello Dassori

LC Pesaro Host
LC L' Aquila
LC Valvibrata
LC Ravenna Bisanzio
LC Vasto Host



FONDAZIONE
LIONS CLUBS
per la
SOLIDARIETÀ
DISTRETTO 108A

DONA IL 5X1000
ALLA FONDAZIONE LIONS CLUBS PER LA SOLIDARIETÀ

A large group of children in school uniforms standing in a field, with some adults in white coats standing to the right. The scene is outdoors with a clear sky and some buildings in the background.

Noi Facciamo!

Nella dichiarazione dei redditi
inserisci la tua firma e

il codice fiscale **92041830396**



IL BOSCO DEI 100 ALBERI

I LEO E L'AMBIENTE

Sabato 16 ottobre il Distretto Leo 108A si è ritrovato a L'Aquila, in occasione della I Distrettuale dell'a.s. 2021/2022, per portare a termine e inaugurare finalmente il "bosco dei 100 alberi".

Il progetto di service nasce a gennaio, durante un service-gioco online organizzato dal coordinamento LCIF del

Multidistretto, i cosiddetti "Melvin Games" ai quali il Distretto ha partecipato con una bozza di progetto per poter chiedere un Grant service che riguardasse soprattutto l'area ambiente.

L'idea era quella di rimboschire con cento piante autoctone (leccio, acero montano e roverella) un'area fortemente





soggetta agli incendi, come quella intorno al Convento di San Giuliano a L'Aquila, in una regione che ogni anno perde parte del suo patrimonio naturale.

Dopo aver avuto un buon riscontro da parte del coordinamento alla fine dei giochi, noi Leo abbiamo deciso di intraprendere questo lungo percorso che aveva delle tappe ben precise: l'individuazione del terreno, un dialogo aperto con le parti interessate (Convento e vivaio) e soprattutto la stesura finale di un progetto di Leo Grant Ser-

vice LCIF che fosse realizzabile. Il lavoro da portare avanti era tanto ed era da fare nel migliore dei modi per ottenere il tanto desiderato Grant da 5000\$, che ci è stato approvato da LCIF con grande entusiasmo.

Se ci si ferma a osservarlo "da lontano" può sembrare un obiettivo difficile da raggiungere, ma assolutamente non impossibile.

Il contributo LCIF per i service Leo è un'ottima occasione per poter sognare in grande e avere un maggiore impatto

nella comunità interessata con service a intervento diretto, come il nostro bosco dei cento alberi.

Grazie a una buona organizzazione e a una cooperazione tra Leo e Lions, i quali hanno generosamente contribuito alla realizzazione del service, e tra Leo e il convento e il vivaio, possiamo dire finalmente con orgoglio che il nostro Distretto ha un nuovo "piccolo" polmone verde, che si spera possa essere il primo di una lunga serie per poter aiutare il nostro pianeta.



LE PINETE AL TEMPO DI DANTE

RAVENNA
DANTE ALIGHIERI
1^a Circoscrizione

Sabato 9 ottobre il Lions Club Ravenna Dante Alighieri, Presidente Giovanni Naccarato, ha organizzato una visita guidata all'interno della pineta 1° Maggio che ha avuto come tema "Le pinete di Ravenna al tempo di Dante Alighieri". La visita ha avuto come relatori "en plein air" la Presidente del Parco del Delta del Po Arch. Aida Morelli, il Direttore Dott. Massimiliano Costa, il Comandante del Gruppo Carabinieri Forestali di Ravenna e Ferrara Ten. Col. Anna Mazzini.

La grande competenza a livello ambientale-naturalistico e la passione tra-

smessa dai relatori durante il percorso, che si è snodato fino alle Querce dette di Dante, ha fatto apprezzare ai numerosi partecipanti i valori ambientali di una delle tre pinete secolari presenti in provincia di Ravenna; un ambiente ricco di biodiversità. La pineta vanta da sempre molta eco letteraria attraverso le narrazioni e le citazioni di poeti e scrittori come il Boccaccio, lo stesso Dante Alighieri e Lord Byron che l'ha intensamente frequentata.

Il meeting è poi proseguito all'interno del Ristorante "la Campaza" e durante la cerimonia c'è stato l'ingresso di una nuova socia, l'Avv. Valentina Fussi, presentata

dal socio padrino Lion Past Governatore, Vincenzo Rivizzigno.

Valentina Fussi è laureata in Giurisprudenza ed esercita autonomamente la professione, è Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna con ruolo di segretario e mediatore civile.

Ha rivestito il ruolo di consulente e collaboratore di Confesercenti per lo studio e l'analisi di controversie tributarie dal 2007 al 2010.

Ha iniziato a seguire il Club Dante Alighieri e ad appassionarsi ai Service dimostrando sensibilità e forte propensione al servizio e al bene comune.



DONAZIONE DI UN FRIGORIFERO ALLA CROCE ROSSA - AREA 2 DI TERMOLI

TERMOLI HOST
7^a Circoscrizione

Il Lions Club Termoli Host ha donato alla Croce Rossa di Termoli un frigorifero che ha permesso alla stessa di svolgere la propria opera di assistenza in modo più consono, considerato il caldo torrido di questa estate. Nella sede della Croce Rossa Italiana di Termoli Area 2 si distribuiscono generi alimentari alle famiglie indigenti, ed il frigorifero è necessario per la conservazione di prodotti facilmente deperibili.

Il presidente del Lions Club Termoli Host Giovanni Di Girolamo, contattato dalla responsabile della Croce Rossa Area 2 Anna Lucia Presutto, la quale segnalava la necessità di un frigorifero per la sede di Termoli, dopo aver consultato il direttivo del club, si è subito reso disponibile ad intervenire con la donazione dell'elettrodomestico.



Alla cerimonia di consegna erano presenti il Presidente Giovanni Di Girolamo e, per la C.R.I., la responsabile Anna Lucia Presutto e i volontari Marisa Di Pardo, Vittorio Cefaratti e Tin Menadeo. Il Lions Club Termoli Host è

sempre sensibile a quelle che sono le necessità del territorio, in linea con i principi lionistici nella realizzazione dei suoi service.

La responsabile della Croce Rossa Anna Lucia Presutto ha ringraziato il presidente del Lions Club Termoli Host e tutti i soci del club per la disponibilità manifestata.



VASTO HOST
7^a Circoscrizione

RACCOLTA FONDI PRO WOLISSO

SAN SALVO
7^a Circonscrizione

“L’OMBRELLO DELL’IMPERATORE” DI TOMMASO SCOTTI SI AGGIUDICA DELLA NONA EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO “RAFFAELE ARTESE – CITTÀ DI SAN SALVO”

Tommaso Scotti, con il romanzo “L’ombrello dell’imperatore” edito per i tipi di Longanesi, si è aggiudicato la nona edizione del premio letterario “Raffaele Artese – Città di San Salvo” organizzato dal Lions Club San Salvo e amministrazione comunale.

Ieri sera, in piazza San Vitale, in collegamento via Skype dal Giappone, dove vive da tempo, l’autore con il suo romanzo d’esordio “ci ha spalancato nuovi orizzonti con un protagonista destinato a entrare nei cuori dei lettori.

Un Sol Levante spietato e pieno di fascino, raccontato con uno sguardo insolito e struggente”. Scotti è stato scelto dal voto della giuria tecnica tra oltre ottanta romanzi. Al secondo posto Martina Merletti con “Ciò che nel silenzio non tace” (Einaudi) e terza piazza per Barbara Frandino con “E’ quello che ti meriti” (Einaudi). La giuria popolare ha scelto “Piperita” (Fandango Libri) del giovanissimo Francesco Mila, così come la 24enne Beatrice Gioia con “Cuore pulsante” (Altromondo Editore) si è aggiudicata il premio speciale “Silvana Marcucci” per ricordare la componente della giuria e già presidente del Lions recentemente scomparsa.

Il presidente del Premio e assessore alla Cultura Maria Travaglini ha sottolineato come in questi ultimi due anni sia stato ancora più difficile portare avanti il “Raffaele Artese – Città di San Salvo” a causa della pandemia, ‘ma il numero degli autori partecipanti e delle case editrici di primissimo piano stanno a di-



mostrare la qualità della nostra formula che ci spinge ad andare avanti e a fare ancora di più. In questo momento così difficile abbiamo osato di più, con la scommessa vinta, di inserire anche una sezione riservata ai giovani che sono il nostro futuro ma reale presente’.

Nel suo ringraziamento al direttivo ‘per il lavoro svolto, la passione profusa, la pazienza avuta, il tempo speso, l’entusiasmo trasmesso e la bellezza donata’ il sindaco Tiziana Magnacca ha evidenziato: ‘Il Premio Letterario è anche il luogo del riscatto culturale della nostra città che ha investito nel sapere. Per questo grazie di cuore a nome della meravigliosa San Salvo. Siate, siamo, orgogliosi!’

Abbiate cura del Premio, per favore, perché è un patrimonio di tutti’ ed ha

ringraziato le tre giurie per il lavoro svolto nello scegliere i vincitori tra gli 87 libri partecipanti alla nona edizione del premio letterario.

Per il Lions Club, prezioso partner del premio letterario, hanno portato i saluti il presidente del San Salvo Emanuele Ciuffi e Antonio Cocozzella, presidente della zona A della 7 circoscrizione del Distretto 108A.

Il direttivo letterario è composto dall’assessore alla Cultura Maria Travaglini, che lo presiede, dal vice presidente Virginio Di Pierro, dai segretari Francesca Torricella e Marianna Della Penna, dal tesoriere Romina Palombo e dai consiglieri Silvia Daniele e Francesco Morasca.

I TRE CLUB DI VASTO INSIEME PER LO SCREENING DEL DIABETE

Oltre 300 le rilevazioni effettuate

Quattro medici, un infermiere, tre postazioni, l'impegno dei soci Lions ed un service andato oltre ogni aspettativa. Questo il riassunto in breve della campagna di screening glicemico realizzato dai Lions Club di Vasto all'interno della manifestazione fieristica 'Ambulanti in città'. Grazie all'impegno dei volontari sono state ben 309 le rilevazioni glicemiche in sole quattro ore, effettuate senza trascurare l'approccio clinico inteso come ascolto e consigli da parte del personale medico; il tutto nel pieno rispetto delle vigenti normative anti-Covid.

Un campione variegato quello che ha scelto di sottoporsi alla campagna di screening, formato per oltre il 55% da persone di sesso femminile e per oltre l'85% da individui over 35. L'età di coloro che si sono avvicinati agli stand allestiti dai Lions vastesi ha oscillato tra i 10 anni di un giovanissimo e i 93 anni di una lucidissima signora, mentre il valore glicemico più basso rilevato è stato di 68 e quello più alto di 438, con una larga maggioranza di persone con valori rientranti nel range consigliato. 'Lo screening del diabete è uno dei servizi globali richiesti dal Lions Club International proprio per la gravità della patologia che sta avendo picchi di crescita - dice Luigi Spadaccini, presidente del Lions Club Vasto Adriatica

LC VASTO HOST
VASTO ADRIATICA VITTORIA COLONNA
VASTO NEW CENTURY
7^a Circostrizione



Vittoria Colonna, parlando a nome anche dei colleghi Marco Matteo Leone, presidente del LC Vasto Host, e Diego Russo, presidente del LC Vasto New Century, tutti molto soddisfatti per la riuscita del service - quello che stiamo portando avanti in questi anni è, però, anche una battaglia culturale. Occasioni come questa ci permettono di parlare a vecchie e nuove generazioni promuovendo uno stile di vita corretto basato anche sul movimento, ma ci permette anche di spiegare alle persone come lo screening sia importante soprattutto per i giovani, in quanto una delle forme più subdole della malattia è quella che colpisce loro. L'assioma 'è giovane e non può essere malato' va superato e questo vale anche per altre patologie'.



UN GAZEBO ALLA CORRISERNIA PER LA PREVENZIONE

ISERNIA
7^a Circoscrizione

4 milioni di Italiani sono affetti da diabete e molti non lo sanno



Anche quest'anno, in occasione della manifestazione sportiva CORRISERNIA, il Lions Club Isernia, ha predisposto uno staff medico per effettuare gratuitamente il primo semplicissimo esame di valutazione della glicemia. All'interno di un gazebo, messo a disposizione dagli organizzatori della gara sportiva, è stato distribuito il materiale informativo sulla malattia ed è stato fatto, in piena sicurezza, il prelievo che ha consentito di valutare il livello di glicemia nel sangue di coloro che si sono sottoposti gratuitamente all'accertamento. Al termine è stato rilasciato un attestato che, nel rispetto della privacy, ha fornito al paziente l'esatto valore riscontrato. Quest'anno l'esame, nella sua semplicità, è stato garantito tecnicamente anche dalla collaborazione attiva dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri. Nella giornata del 26 settembre i medici sono stati a disposizione dei cittadini. Tale iniziativa risponde alle esigenze di educazione e prevenzione del diabete che il Lions Clubs International ha posto tra i suoi obiettivi prioritari. Gli studiosi della materia sostengono, infatti, che il Diabete mellito rappresenta una delle maggiori emergenze sanitarie a livello mondiale. Le persone affette da Diabete in tutto il mondo sono oltre 422 milioni, mentre erano soltanto 100 milioni nel 1980. In Italia, sono affetti da questa malattia circa 4 milioni di persone, di cui almeno 1 milione non sanno di esserlo e sono in situazione definita di prediabete. È per questo motivo che si rende utile il controllo della glicemia nel

sangue che rappresenta il primo campanello d'allarme e può attivare l'attenzione. Ma si rende necessaria e urgente soprattutto una efficace politica di prevenzione di livello nazionale. A questo scopo Lions International Italia ha fondato l'AILD (Associazione Italiana Lions Diabete). Questa ha concentrato la sua attività nei due obiettivi fondamentali: 1) la prevenzione del Diabete Mellito e delle sue complicanze; 2) la ricerca di modelli di terapia del Diabete di tipo 1 più efficaci di quelli oggi disponibili. Per l'educazione dei cittadini e la prevenzione primaria l'AILD ha preparato e diffuso nelle sedi di aggregazione sanitaria e presso tutti i Club locandine e libri contenenti i messaggi principali volti alla sensibilizzazione della popolazione.

“L'Ordine Provinciale dei Medici è sempre pronto a promuovere campagne di informazione ed educazione della cittadinanza – ha dichiarato il Dr. Fernando Crudele, Presidente dell'Ordine Provincia-



le dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Isernia – siamo lieti quindi di partecipare alla riuscita di una iniziativa che riteniamo assolutamente necessaria. La volontà del Lions Club Isernia ci trova assolutamente d'accordo – ha aggiunto il Presidente Fernando Crudele – e ci dà la possibilità di riscontrare direttamente, su un numero di persone che speriamo ampio, l'incidenza di una particolarissima condizione di salute da tenere decisamente sotto controllo”.

“Sappiamo che chi pratica uno sport, anche soltanto a livello amatoriale – ha dichiarato Luciano Scarpitti, Presidente del Lions Club Isernia – è molto attento alla salute, perciò, insieme all'Ordine dei Medici, abbiamo colto l'occasione della CORRISERNIA, seguita tradizionalmente da tantissime persone, proprio per sensibilizzare tutta la cittadinanza. Negli anni passati abbiamo già fatto questa esperienza ed è stata molto positiva – ha concluso il Presidente Scarpitti - abbiamo riscontrato grande soddisfazione nelle persone che ci hanno chiesto di effettuare l'esame, peraltro completamente gratuito. Quindi in futuro sicuramente la ripeteremo ogni volta che se ne presenterà l'opportunità”.



SERVICE PER L'AMBIENTE: MESSA A DIMORA DI UNA PALMA

VASTO ADRIATICA
VITTORIA COLONNA
7^a Circoscrizione

Nei mesi scorsi il Comune di Vasto ha lanciato un progetto di riqualificazione del verde urbano che ha previsto nella città la sostituzione di una cinquantina di palme essiccate dopo essere state colpite dal punteruolo rosso. All'iniziativa, che ha coinvolto in gran parte le piante del litorale di Vasto Marina, sono stati chiamati a partecipare anche i privati e tra le aree individuate su cui intervenire anche quella del costone orientale di via Tre Segni, di recente oggetto di interventi di regimazione delle acque e consolidamento delle scarpate, dove erano state previste due nuove palme del tipo washingtonia.

Il Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna, sempre attento alla cura dell'ambiente e del recupero e della valorizzazione del decoro e del patrimonio urbano, ha deciso di sostenere il progetto curando la messa a dimora di una delle due piante, ovvero quella prospiciente l'area verde della Madonna Immacolata presso l'ingresso di piazza Marconi della villa comunale la cui cura rappresenta un

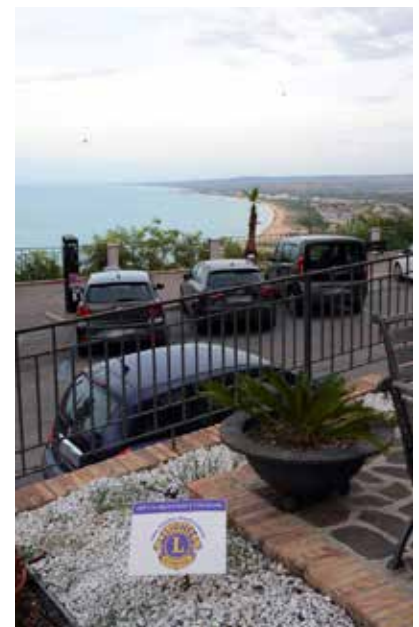


altro service del Lions Club.

‘Piantumare un albero rappresenta sempre un momento di ricchezza per la città – dice il presidente del Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna Luigi Spadaccini – in questa particolare area lo è ancor di più perché può rappresentare un germoglio di rinascita per la zona e un invito ad avere cura dell'ambiente che ci circonda.

Proprio l'ambiente rappresenta uno dei cinque service globali cui tutti i Lions del mondo sono invitati a dedicare grande attenzione.

Una sfida che i soci del Club hanno sempre accettato convinti che non ci può essere un futuro senza un ambiente curato e sano’.



RACCOLTA FONDI PER IL VILLAGGIO DELLA SOLIDARIETÀ DI WOLISSO

VALDASO
4^a Circoscrizione

Con l'autorevole presenza della PDG Giulietta Bascioni e del Coordinatore Distrettuale MK Onlus e GST per la 4^a Circoscrizione - Zona B - Ercole Velenosi, si è svolta l'ottava Raccolta Fondi destinata ai bambini ospiti di Wolisso.

Rigoroso il cerimoniale Lions, con Oriano Gianferro che ha magistralmente fatto le veci del cerimoniere, e con una platea attenta di Soci e Amici.

Immissione ufficiale di due nuovi Soci Lions: il Console della Repubblica di Moldova, Roberto Galanti, ed il Tenore Davide Pulia, da sempre molto impegnati nel sociale.

Esemplare l'intervento della PDG Giulietta Bascioni che ha ricordato le origini del Lions Club Valdaso che ha avuto luce proprio nel suo anno di governatorato, e che negli anni ha dato vita a tanti concreti service, assumendo nel territorio di competenza un ruolo di elevato spessore. Ha rivolto, poi, ai neo Soci parole di apprezzamento ma anche di incitamento a dare un forte contributo di fattivo impegno per tutte le attività di servizio che il Club ha in programma.

Anche il D.O. Ercole Velenosi nel suo intervento ha ringraziato il Lions Club Valdaso per la donazione effettuata a favore del service MK Onlus di cui è coordinatore e ricordato che, già nel primo anno di fondazione, il Club contribuì con una donazione.

La raccolta fondi è stata così ripartita: in euro mille al Villaggio di Wolisso ed euro 300 a MK onlus.



VALDASO
4^a Circoscrizione

ALLA RISCOPERTA DEI MAGNIFICI BORGHI DEL FERMANO: PRIMA TAPPA BELMONTE PICENO



Festoso incontro con i membri dell'Accademia del Vivere Divino guidati dal Presidente e socio Lions Gianni Santilli alla scoperta dei magnifici Borghi del Fermano. Prima tappa a Belmonte Piceno ricevuti dal Sindaco Ivano Bascioni che ha aperto il Museo dei Piceni illustrandone i numerosi ed importanti reperti rinvenuti nella più grande necropoli picena. Visita guidata al Borgo e alla Chiesa di Santa Maria in Muris del IX secolo, con le spiegazioni della competente ed appassionata Assessora.

Pranzo a Montottone dove si trova il Museo delle Ceramiche, e poi visita al Museo De Carolis, a Montefiore dell'Aso, dove, tra le tantissime opere moderne esposte, spicca il Polittico del Crivelli. Ritorno a Petritoli, sede de Lions Club Valdaso e dove siamo stati accolti dal socio Lions Luigi Recchi titolare dell'omonima Azienda biologica certificata che alleva suini e produce ottimi salumi. Una giornata davvero interessante e volta alla valorizzazione di splendide realtà culturali, produttive di nicchia, che meritano di essere conosciute a livello nazionale. Non è mancata, nello spirito della più pura solidarietà, la donazione di una somma da parte dei Soci dell'Accademia a cui il

Lions Club Valdaso aggiungerà un pari importo che sarà versato nei prossimi giorni sul conto di LCIF, la fondazione del Lions International che da sempre impiega i fondi provenienti dai Lions Club di tutto il Mondo in opere benefiche e a sostegno di emergenze.

Il Lions Club Valdaso, nell'intento di proseguire quanto già svolto dai due past presidenti, Emidio Capretta e Dania Cataldi, si dedica in questo anno sociale alla valorizzazione dei Borghi Storici del suo territorio, funestato dal sisma del 2016. All'interno di questa programmazione, il Comune di Belmonte Piceno, grazie ad una sinergia di intenti tra il Sindaco Ivano Bascioni e il Presidente Giuseppe Capretti, ha ospitato un interessante evento culturale dedicato alla riscoperta e all'approfondimento della Civiltà Picena, posta in rapporto con le contemporanee civiltà italiche degli Equi e dei Romani. Nel corso dell'incontro tenutosi presso la Sala Consiliare presente il Console della Repubblica di Moldova, Roberto Galanti, (Stato in qualche modo connotato dall'influenza della gens picena), è stato presentato il lavoro di ricerca storica condotto dall' Ing. Ermanno Lattanzi e illustrato dalla sociologa Franca Maroni.

Il testo ricostruisce, attraverso tessere inedite e preziose, il percorso che ha portato alla definizione degli usi e costumi

delle civiltà che hanno fatto ala e portato energia alla civiltà di Roma. Lattanzi, originario di Castel di Ieri, comune incastato tra l'odierno Lazio e l'Abruzzo, non distante dalla Via Valeria risalente al trecento avanti Cristo, ha per la prima volta richiamato l'attenzione sul modus vivendi degli Equi, abitanti della Valle Subequana, guerrieri e conoscitori della scrittura che attraverso preziose testimonianze, illustrate dall'autore, mostrano rapporti culturali inizialmente con i Piceni e poi con i Romani.

Particolarmente interessanti a tale riguardo a Castel di Ieri i resti archeologici di un tempio dedicato a Giove Egjoco con elementi di riferimento alla divinità femminile, la Dea Bona, che rimanda alla Dea Cupra dei Piceni e che poi rifluisce nel culto femminile della Dea Giunone di Roma. Lo studio di Lattanzi, condotto con serietà ed impegno, attingendo a fonti originarie, ha una doppia valenza. In primo luogo riscatta la Città di Castel di Ieri dall'anonimato storico di un luogo di montagna, proponendola come testimone dell'Architettura "Castellieri", primi insediamenti Italici attestati attorno a mura difensive, fabbricati abitativi, strutture di supporto e zone di culto. In secondo luogo la ricerca mostra quanto sia importante andare alle radici dei processi di trasformazione socio politica che hanno dato origine alla nostra storia.

Viviamo all'ombra della gloria romana, ma Roma non sarebbe stata tale senza le precedenti esperienze dei popoli confinanti e gli scambi avuti con essi. Un tema quanto mai stimolante e ricco di spunti che darà la stura ad ulteriori ricerche su tali argomenti, foriere di prossimi confronti e dibattiti. In tale ottica si è posto l'intervento dello scrittore Ugo Lanciotti che sta lavorando ad uno studio estremamente originale, rivoluzionario, che scardina alcune nostre conoscenze all'origine della civiltà di Roma. Al termine, scambio di doni tra il Sindaco e il Console di Moldova.



NELL'AUDITORIUM DELLA PARROCCHIA DEI SANTI DODICI APOSTOLI IN CHIETI SCALO HA AVUTO LUOGO IL SERVICE "VIVA SOFIA, DUE MANI PER LA VITA"

CHIETI HOST
6^a Circoscrizione

Il Service, ha spiegato il Presidente del Club cittadino, avv. Guglielmo Marchionno, trae la denominazione da quanto accaduto realmente a Sofia, una bambina di Faenza, che stava soffocando a causa di un gamberetto male ingoiato e che è stata salvata solo grazie alla manovra di disostruzione delle vie aeree appresa dalla madre in un corso.

I Lions sono in prima linea nella diffusione della conoscenza di manovre e procedure utili a salvaguardare la vita in attesa di personale specializzato del 118, proponendo il "Viva Sofia" come uno stile di vita, per essere di aiuto efficace in caso di emergenza, e per gestire al meglio l'aspetto psicologico dell'emergenza.

I relatori e soci Lions, Dr. Raffaello Consorte e Dr. Giuliano Salvio, hanno illustrato come riconoscere immediatamente i segnali associati al soffocamento, le corrette manovre di disostruzione delle vie aeree e di rianimazione cardiopolmonare



di base, esemplificandole praticamente, su manichini di adulti, bambini e lattanti.

I medici hanno, altresì, introdotto la platea all'utilizzo del defibrillatore, che,

al termine della manifestazione, è stato donato dal Club alla Parrocchia per le proprie attività sportive di oratorio, nelle mani del Parroco, don Emiliano Straccini.

IL LIONS CLUB AMANDOLA SIBILLINI PREMIA GLI ALUNNI MERITEVOLI

AMANDOLA SIBILLINI
4^a Circoscrizione



Il Lions Club Amandola Sibillini ha contribuito alla premiazione delle eccellenze dei diplomi della Scuola Media di Amandola. Dieci e dieci e lode a: Buratti Giusy, Cochetti Elena, De Santis Francesca, Gezzi Giulia Bibiana, Luzi Giorgio, Mariozzi Elena, Marziali Marco, Siliquini Maria Vittoria.

Ecco gli otto alunni dell'IIS Omnicomprensivo di Amandola che hanno ottenuto il massimo dei voti all'Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione nell'anno scolastico 2020-2021. Accompagnati dalle famiglie, gli studenti sono stati premiati presso l'aula magna dell'ITE "E. Mattei" di Amandola, alla presenza della Dirigente Scolastica, Prof.ssa Rita Di Persio, delle Amministrazioni Comunali con il Sindaco di Amandola, ing. Marinangeli, e gli Assessori Cupelli e Scirè, dell'Assessore Marcolini di Montefortino, del sig. Pucci Presidente della Proloco di Amandola, del socio Giannini del Lions Club dei Sibillini, dei docenti Plattoni, Rossi, Villa, Virgili e del Commissario Straordinario, prof. Giorgio Sancricca. Congratulazioni per il traguardo raggiunto e che sia il primo di tanti futuri successi!

LIONS CLUB VASTO ADRIATICA VITTORIA COLONNA, UNO STAND PER RACCOGLIERE FONDI E PARLARE DI LIONISMO ALLA GENTE

VASTO ADRIATICA
VITTORIA COLONNA
7^a Circoscrizione

Tornare in mezzo alla gente e nel contempo realizzare servizi efficaci. È questa la filosofia che sta portando avanti il Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna i cui soci sono stati impegnati anche nella mattinata del 31 ottobre scorso, quando hanno allestito uno stand all'interno dell'area fieristica 'Trofeo bancarella' per raccogliere fondi a sostegno delle attività in favore della comunità vastese.

'Aiutaci ad aiutare' è il titolo scelto per la campagna che ha consentito in primis di raccogliere fondi secondo una formula che prevedeva una offerta libera che veniva ricambiata con un omaggio.

Poi, ha consentito un secondo step per parlare alla gente di cosa i Lions fanno dopo quello già realizzato un mese fa all'interno dell'altra grande manifestazione fieristica 'Ambulanti in città', che ha rappresentato il momento per realizzare con gli altri Lions Club di Vasto uno screening del rischio di diabete che ha riscosso un ottimo successo.

Una iniziativa, dunque che ha dato i suoi frutti su ambedue i versanti. Infatti, a fare da cornice ai gilet gialli dei soci, recanti le effigie del Lions Clubs International e del Club, un gazebo addobbato con dei manifesti recanti alcune iniziative realizzate nel corso degli anni dal sodalizio vastese, testimonianza della vicinanza dei soci ai bisogni della comunità.

'La pandemia ha reso quasi slavate le attività dei Lions Club nonostante che il loro impegno sia stato importante - ha detto il presidente del Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna Luigi Spadaccini - abbiamo donato e tanto, ma il distanziamento interpersonale ha determinato anche una sorta di stacco tra i cittadini e il lionismo. Oggi la sfida - continua Spadaccini - è sì continuare a dare concretezza e tangibilità alle nostre attività, ma, soprattutto, è riportare il lionismo tra la gente perché possa toccare con mano quanto i Lions fanno e trovare gli stimoli giusti



per affiancarli nel loro operato sempre più importante quanto difficile. Ed è lungo questo percorso che il nostro Club sta avanzando con risultati incoraggianti'.



CONVEGNO SU DISLESSIA E DSA. ASPETTI COGNITIVI ED EMOTIVI

LARINO
7^a Circoscrizione

NELLA SETTIMANA NAZIONALE DELLA DISLESSIA, INTERESSANTE APPUNTAMENTO SUL TEMA

Un ottimo riscontro per il seminario di aggiornamento sulla tematica della dislessia, organizzato dal Lions Club di Larino.

L'evento, inserito nella settimana nazionale della Dislessia, organizzato con la collaborazione dell'Istituto Omnicomprensivo di Larino, si è tenuto mercoledì 6 ottobre scorso a Palazzo Ducale con il patrocinio del Comune frentano.

Il seminario dal titolo "Dislessia e DSA" ha avuto inizio con i saluti del presidente Lions club locale Umberto Massini e del dirigente scolastico Antonio Vesce, in duplice veste istituzionale, scolastica e comunale. Vesce ha introdotto il tema oggetto dell'incontro riportando significativi episodi esperienziali, anche ampi, legati al suo ruolo di dirigente.

Moderatrice del seminario, Graziella Vizzari, referente regionale della rete DSA di Cittadinanzattiva Molise che, ha fornito ai docenti presenti una panoramica sugli aspetti dei Dsa: la definizione di caratteristica, limiti e potenziale dell'individuo con DSA. Un excursus sulla legislazione presente, le nuove disposizioni per la Legge nazionale 170 e legge regionale 1/2010, una legge lungimirante e considerata la più completa perché non si ferma al solo intervento scolastico, un atto legislativo pioniero. Una panoramica che ha riportato costantemente l'attenzione sulla persona. Un discorso ponderato sulla costruzione del sé e delle condizioni di benessere scolastico o meglio di ambienti di apprendimenti sani ove l'evoluzione dell'individuo avviene in maniera sana. Argomento ripreso dalla dottoressa Mariangela Iorio, psicologa. La Iorio, con attenzione all'alunno, ha sviscerato la tematica con minuziosità affrontandola da più angolature; come apprende un DSA, la percezione del sé nelle relazioni sociali e la sua osservazione nel contesto scolastico ove egli vive un confronto tra pari.

Ha illustrato la struttura della mente di un DSA, l'impatto che esso può avere con l'apprendimento, l'importanza della diagnosi e la comprensione della stes-



sa affinché si possa pianificare un piano didattico personalizzato per l'alunno. Il PDP è lo strumento che pianifica e monitora l'apprendimento dell'alunno condiviso con la famiglia. Da considerare il carico cognitivo sull'alunno dislessico che, potrebbe interferire con la memoria a breve termine e con il mantenimento dello sforzo attentivo per tempi prolungati; a ciò si può aggiungere l'ansia da prestazione che va ulteriormente a compromettere le funzioni esecutive. Si è, poi, soffermata sull'emotività dell'alunno: la frustrazione dell'apprendimento, la bassa autostima e le preoccupazioni relative alla prestazione scolastica. Ha focalizzato l'intervento su cosa può accadere nella mente e può erroneamente sedimentarsi, compromettendo la sua performance scolastica, ma anche il suo futuro sfociando nella cosiddetta "impotenza appresa". Nei vari passaggi è stato molto evidenziato il rapporto scuola-famiglia-sanità, quale cardine su cui far ruotare il progetto scolastico dell'alunno con DSA.

Ha chiuso il seminario d'aggiornamento la relazione della dottoressa Francesca Lembo, tutor DSA, responsabile del doposcuola "Il Gemello di Einstein". La dottoressa Lembo, partendo dalla propria esperienza sul campo, acquisita presso il doposcuola seguendo i bambini e ragazzi con la caratteristica Dsa nello studio pomeridiano, ha evidenziato che il primo passo è il riconoscimento preco-

ce su cui costruire il progetto scolastico e calibrare il supporto pomeridiano. Nel doposcuola "Il Gemello di Einstein", si è fatta la scelta di lavorare con un rapporto uno a uno per condurre lo studente ad acquisire il proprio metodo di studio, il più confacente alla sua caratteristica DSA; non soffermandosi all'espletamento dei compiti, ma avviando un percorso verso l'autonomia scolastica.

Un rapporto tutor-studente permette di sedimentare le informazioni apprese sfruttando i principi della meta-cognizione, senza interferenze di stimoli esterni programmando un ambiente di apprendimento "pulito". L'intervento della Lembo, si è presentato molto pragmatico: come approcciarsi con l'alunno DSA, come intervenire, quali supporti, quali metodi promuovere per una giusta autonomia scolastica, chiudendo con l'affermazione "nessun dislessico è uguale all'altro".

Elemento da tenere sempre presente: un dislessico è unico nella sua neurodiversità e la sua presenza in aula permette al docente di ponderare un metodo di studio trasversale, che va a migliorare il contesto scolastico, esso è un segnale di una buona qualità del sistema. Il DSA è una risorsa per la classe. Un seminario nutrito di contenuti promosso dal Lions club di Larino, in occasione della settimana nazionale della Dislessia, un investimento sulla promozione del benessere scolastico dell'alunno.

... nei migliori vini

... in the best wines ... à les meilleurs vins ... nos melhores vinhos
... in cele mai bune vinuri ... in die besten weine

essedielle 
ENOLOGIA & ALIMENTAZIONE

www.essedielle.com



IL WELFARE AZIENDALE NELLE MARCHE È **WELFIE**

I VANTAGGI DI FARE WELFARE CON WELFIE INVESTI RISPARMIANDO



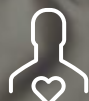
INCREMENTO
PRODUTTIVITÀ



DETRAZIONE
FISCALE



MIGLIORAMENTO
QUALITÀ DEL LAVORO



GENERAZIONE SENSO
DI APPARTENENZA

WELFIE è il nuovo programma di **Welfare Aziendale** sviluppato da **COOSS Cooperativa Sociale!**

Fare Welfare in Italia significa investire sulla propria impresa e sul benessere dei propri dipendenti, assicurarsi un notevole **vantaggio fiscale**.

Vuoi essere anche tu un'azienda **Welfare Oriented**?
Scopri tutte le **soluzioni personalizzate** di WELFIE!



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
WWW.WELFIE.CARE - 071.50103226